



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI- "A.DEFFENU"



Via Vicenza n. 63 - 07026Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903
E-mail: SSTD010001@istruzione.it



ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

Classe V Sezione A TL

Corso TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE: MEZZO AEREO



Istituto Tecnico Statale "A. Deffenu"

Via Vicenza, 63 - 07026 OLBIA

C.M. SSTD010001 - C.F. 91025160903 - tel. 078966936 - fax 0789642352

PEC sstd010001@pec.istruzione.it - e-mail: sstd010001@istruzione.it - web: www.deffenu.edu.it

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.G.C. "A. Deffenu" è un Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di 53 classi + 1 classi del corso serale, così suddivise:

- Amministrazione Finanza E Marketing
- Amministrazione Finanza E Marketing - Sportivo
- Amministrazione Finanza E Marketing - Esabac Techno
- Trasporti E Logistica
- Conduzione Del Mezzo Navale - Opzione
- Conduzione Del Mezzo Aereo - Opzione
- Informatica E Telecomunicazioni – Articolazione Informatica
- Chimica E Biotecnologie Sanitarie
- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Costruzioni Ambiente e Territorio (corso serale)

1.1 Territorio e capitale sociale

La scuola ha un bacino d'utenza molto ampio che impone un'organizzazione particolare per accogliere i numerosi studenti pendolari.

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una particolare e non comune posizione geografica. Le potenzialità economiche sono molteplici, soprattutto quelle a carattere turistico. Lo sviluppo repentino della zona negli ultimi cinquanta anni ha portato la città di Olbia a essere una delle più importanti e note città della Regione Sardegna. La città è corredata di porti (turistico, scalo passeggeri e merci, industriale e piccoli porticcioli per imbarcazioni da diporto) e di un aeroporto per voli nazionali ed internazionali. Il nostro istituto quindi è inserito perfettamente con tutti i suoi indirizzi nel territorio, in quanto già da tempo ha intrecciato rapporti con tante aziende del territorio, sia pubbliche che private, società aeroportuali, portuali e nautiche, imprese edili e di servizi, enti locali, studi professionali di ogni tipologia, reti di scuole di ogni grado di istruzione (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale) e attività commerciali di vario genere.

L'accelerazione dei fenomeni economici e sociali nella nostra zona ha imposto un particolare ruolo alla scuola che rappresenta un punto d'aggregazione privilegiato del territorio e ne costituisce, insieme alle altre istituzioni scolastiche, l'unico riferimento culturale.

A partire dalla fine degli anni novanta la scuola ha saputo progettare in maniera ancora più efficace il proprio futuro usufruendo dei fondi F.E.S.R. e F.S.E.

Il contributo più rilevante è stato quello destinato alla creazione di un Centro risorse. Con tale finanziamento è stato possibile completare e dotare di attrezzature ben undici laboratori (fra cui informatica, chimica, grafica e regia televisiva, lingue, oltre ad un P.L.C. per il calcolo numerico) nonché un campo sportivo polivalente esterno alla scuola che è diventato sicuro punto di riferimento per i giovani di tutta la città.

Queste disponibilità economiche inoltre hanno permesso l'attivazione di una serie di corsi capaci di migliorare l'offerta formativa della Scuola e di contrastare la dispersione scolastica di tutto il territorio. Sempre pronto a rispondere alle esigenze del territorio e politicamente teso a sollecitarne le scelte, il Deffenu ha ampliato la sua offerta formativa istituendo nell'anno scolastico 2001/2002 un corso ad Indirizzo Aeronautico e nell'anno scolastico 2014/15 un corso ad indirizzo Informatico e un corso ad indirizzo Chimico. Dall'anno scolastico 2015/16 è attivo all'interno dell'indirizzo Trasporti e Logistica il corso Nautico.

L'Istituto ha ottenuto la Certificazione di Qualità, UNI EN ISO 9001 2008 prima e ISO 9001 2015 poi con riferimento ai percorsi relativi alla formazione marittima; la procedura di certificazione ha riguardato sia le attività didattico - formative che gli aspetti amministrativi delle stesse. L'ITCG Attilio DEFFENU ha certificato tali processi di progettazione ed erogazione dell'attività formativa con TUV - Italia per le opzioni nautiche (Certificato- TUV-5010014484-Rev.002 del 18/12/2018), nell'ambito del Sistema di Qualità della formazione Marittima (Quali.For.Ma).

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, a causa di un aumento di iscrizioni nelle classi prime, è stata istituita una sede staccata presso la scuola primaria Maria Rocca, ubicata in via Ragusa a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto; in tale sede sono presenti sei aule e vengono utilizzate dagli studenti in base ad un principio di rotazione.

Nel 2025 è stata realizzata, grazie all'utilizzo dei fondi PNRR, una nuova ala dell'istituto ubicata al terzo e ultimo piano, composta da cinque aule, entrata in funzione a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Nonostante questo ampliamento, la capienza risultante rimane insufficiente a far fronte al consistente numero di iscrizioni registrato per l'anno in corso e, di conseguenza, non è ancora possibile lasciare la sede distaccata, poiché una parte della popolazione scolastica resta assegnata a tale struttura. L'istituto continua quindi a operare su più fronti, bilanciando la necessità di accoglienza con la disponibilità di aule e spazi, in attesa di ulteriori interventi che possano migliorare la capacità educativa complessiva.

1.2 Risorse economiche e materiali

I finanziamenti dell'istituto sono di provenienza statale, provinciale, regionale, comunale, ed europea. Le famiglie degli studenti versano un contributo volontario al momento dell'iscrizione volto a finanziare gli strumenti indispensabili di sussistenza dell'alunno all'interno dell'istituzione scolastica. L'istituto è totalmente adeguato alla normativa in materia di sicurezza relativamente anche al superamento delle barriere architettoniche. La sede è facilmente raggiungibile in quanto è collegata con gli autobus cittadini e con i mezzi pubblici e privati che raccolgono gli studenti di tutto il circondario. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è più che soddisfacente, in quanto l'istituto è dotato di LIM e PC portatile in ogni aula comprese quelle speciali; i laboratori linguistico – tecnico – scientifici esistenti sono stati dotati di nuove attrezzature alla fine dell'anno scolastico 2017-2018 in modo da intensificare e diffondere la didattica di laboratorio, con la quale si può valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico.

È stato, inoltre, realizzato il laboratorio nautico corredato da un simulatore navale professionale che consente agli studenti di esercitarsi con le strumentazioni di bordo.

L'apparato di simulazione navale è, infatti, costituito da quattro ponti di comando (plance) in grado ciascuno di governare autonomamente una nave a scelta tra quelle in dotazione. Tale apparato, nel suo complesso, garantisce la possibilità di gestire contemporaneamente quattro navi, condotte da equipaggi composti da quattro allievi ciascuna (ufficiale di rotta, ufficiale alle comunicazioni, ufficiale al radar e comandante), operanti nella medesima zona ed interagenti. Consente di effettuare esercitazioni di ormeggio, disormeggio, incrocio con altre navi in acque ristrette, rimorchio a mezzo di rimorchiatori, operazioni di disincaglio, operazioni di recupero di unità alla deriva e naufraghi. Consente, inoltre, di impostare a seconda delle esigenze operative, le più svariate condizioni meteo marine.

Uno dei quattro ponti, il cosiddetto FMB (Full Mission Bridge) è realizzato in modo da riprodurre il più realisticamente possibile il set dei comandi normalmente presenti sulla plancia di una moderna nave commerciale. Gli altri tre ponti SB (Secondary Bridge 1,2,3), pur non essendo dotati di comandi completamente realistici, garantiscono, comunque, tutte le funzionalità tipiche del ponte FMB.

Attualmente si può ritenere che le attrezzature e le strumentazioni speciali a carattere didattico siano sufficienti per il fabbisogno scolastico e siano fruibili in qualsiasi momento compresa l'aula di musica.

1.3 Attrezzature e infrastrutture materiali

- Laboratori con collegamento ad Internet n° 13
- Chimica n°1
- Disegno n° 1
- Elettronica n° 1
- Fisica n° 1
- Informatica n° 5
- Lingue n° 1
- Multimediale n°1
- Nautico n° 1
- Aeronautico n° 1
- Biblioteche Classica 1
- Aule Magna n° 1
- Aula di musica 1
- Strutture sportive Calciotto n° 1
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
- Palestra n° 1
- PC e Tablet presenti nei Laboratori n° 130
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in ogni laboratorio nei laboratori n° 13
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in ogni classe n° 46

A completamento dei laboratori esistenti si è individuata la necessità di creare un ambiente di apprendimento virtuale e multifunzionale dove le parole chiave sono STEM, BYOD, REALTA' VIRTUALE, INCLUSIONE. Le discipline coinvolte sono elettronica, meccanica, matematica, fisica, aeronautica, informatica/ telecomunicazioni, scienze, robotica. Lo spazio di apprendimento che si realizza con il nuovo laboratorio riguarda una superficie disponibile e dedicata di oltre 80 mq. È esistente una buona acustica e ampie finestre che garantiscono una corretta illuminazione naturale, tavoli in cui posizionare computer e poltroncine confortevoli rispondenti alle norme in materia di sicurezza.

Il laboratorio ruota attorno realtà virtuale e alla simulazione e sarà modificato a seconda del setting didattico. I tavoli hanno un ampio ripiano di scrittura, utile anche per osservare e sperimentare, creare e progettare, in un'ottica di cooperative learning, condivisione, interazione e inclusione. I necessari arredi per lavorare sulla simulazione e la realtà virtuale sono tavoli, postazioni da lavoro flottanti per simulare il pilotare con realismo, il settaggio degli strumenti sul cockpit virtuale e l'utilizzo di scenari ambientali virtuali per muoversi attraverso la realtà virtuale in esperienze didattiche immersive per lo studio delle STEM, rivisitate con l'ausilio di sensori e specifici software.

Nell'ambiente sono previsti:

- strumenti per la didattica basata sulla realtà virtuale e gamification: n. 15 software di simulazione di volo;
- postazioni pc: n. 15 per installazione software di simulazione;
- strumenti per attività STEM: n. 15 visori autonomi per realtà virtuale e immersiva.

Gli studenti potranno usare tecniche non disponibili nel mondo reale, es. vedere e manipolare il DNA a livello molecolare. Alcune di queste strutture sono state realizzate con il contributo del Fondo Sociale Europeo. Quest'anno sono state attivate dall'Istituto alcune iniziative di formazione – orientamento in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali e professionali locali e con le Università.

1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici (PECUP)

Il Diplomato in Trasporti e Logistica

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "**Costruzione del mezzo**" e "**Conduzione del mezzo**", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

L'articolazione "**Costruzione del mezzo**" riguarda la costruzione e la manutenzione del mezzo aereo, navale e terrestre e l'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Gestire il funzionamento di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione dei suoi diversi componenti.
3. Mantenere in efficienza il mezzo di trasporto e gli impianti relativi.
4. Gestire e mantenere in efficienza i sistemi, gli strumenti e le attrezzature per il carico e lo scarico dei passeggeri e delle merci, anche in situazioni di emergenza.
5. Gestire la riparazione dei diversi apparati del mezzo pianificandone il controllo e la regolazione.
6. Valutare l'impatto ambientale per un corretto uso delle risorse e delle tecnologie.
7. Gestire le attività affidate seguendo le procedure del sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

L'articolazione "**Conduzione del Mezzo**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione ed all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
3. Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
7. Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

L'articolazione "**Logistica**" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
2. Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
3. Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
4. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
5. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
6. Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio e dalla sicurezza degli spostamenti.
7. Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
8. Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Il corso in **Trasporti e Logistica (ex Aeronautico)** fornisce competenze nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici.

Per l'articolazione "**Condizione del mezzo**" è attivata l'opzione "**Condizione del mezzo aereo**".

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), viene integrato attraverso le seguenti conoscenze abilità e competenze riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica:

Lo studente dovrà:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Partecipare al dibattito culturale;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

1.5 Piano di studi

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	3	3	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3
Geografia	-	1	-	-	-
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
S.I. (Chimica)	3	3	-	-	-
S.I. (Terra – Biologia)	2	2	-	-	-
S.I. (Fisica)	3	3	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Tecnica e rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie Informatiche	3	-	-	-	-
Esercitazioni Aeronautiche	3	3	-	-	-
Elettrotecnica Elettronica e Automazione (E.E.A.)	-	-	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Scienza della navigazione struttura e costruzione del mezzo (S.D.N.)	-	-	5	5	8
Logistica	-	-	3	3	-
Meccanica e Macchine (M.M.)	-	-	3	3	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Laboratorio (ITP)	8		17		10

2. STORIA DELLA CLASSE

Situazione di partenza del triennio

La classe è una classe articolata con la 5 C TL, composta per un totale di 21 alunni quando frequentano le materie umanistiche (Italiano, Storia, Matematica, Religione, Scienze Motorie e Sportive). La sezione A vera e propria è composta da 7 alunni provenienti dalla classe Quarta; a sua volta 5 studenti provenienti dalla 1 A TL (24 alunni di cui 19 pluri-ripetenti, classe molto vivace) e 2 si sono aggiunti nel corso degli anni trasferiti da altri istituti. Dal punto di vista didattico molti alunni presentano lacune pregresse; pertanto, si rende necessario riprendere alcuni concetti fondamentali per affrontare nuovi contenuti questo se da una parte rallenta il programma dall'altra è necessario per svolgere il programma stesso. Nelle materie di indirizzo hanno giocato un ruolo importante sia la continuità didattica (nelle materie di Scienze della Navigazione Aerea, Logistica e Meccanica e Macchine) ma anche la discontinuità didattica, a volte per causa di forza maggiore (nelle materie di Inglese, Elettronica Elettrotecnica e Automazione e Diritto). In particolare, nelle materie di E.E.A. e di Diritto, è stato penalizzante il non aver un docente singolo per i due corsi, costringendo i docenti della materia ad alternare le lezioni e quindi programmazioni (una settimana/lezione Aeronautico ed una Nautico) che seppur simili, per alcuni punti fondamentali, sono diverse, allungando le tempistiche e discontinuità per spiegazioni e verifiche. Le abilità di acquisizione delle varie discipline e le competenze teorico-pratiche raggiunte risultano di diversi livelli. Si presenta come un gruppo eterogeneo e molto vivace, a tratti ancora non del tutto scolarizzato e non sempre incline al rispetto delle regole. Sebbene permanga una distribuzione eterogenea dei livelli di profitto (con elementi più brillanti affiancati da altri con maggiori fragilità), il clima relazionale è buono e orientato alla collaborazione reciproca. Nel corso degli anni il rendimento generale e l'acquisizione di competenze chiave e trasversali sono stati potenziati in modo significativo attraverso una ricca offerta di attività curricolari, extracurricolari e laboratoriali attraverso consolidate esperienze di FSL (ex PCTO); attività di Orientamento; incontri con figure professionali di rilievo; partecipazioni a corsi della linea PNRR finalizzati al potenziamento linguistico, delle competenze di base e di contrasto alla dispersione scolastica. Le competenze trasversali e di appartenenza alla comunità locale e internazionale, la cosiddetta *Global Citizenship*. sono state ulteriormente promosse attraverso viaggi di istruzione all'estero e visite guidate presso le principali realtà produttive del territorio. Tali esperienze hanno permesso agli studenti di interfacciarsi con le filiere del turismo, dell'industria e dell'artigianato, favorendo una comprensione diretta delle dinamiche socio-economiche locali in un'ottica di cittadinanza attiva e consapevole.

2.2 Composizione attuale della classe

Alunni n. 7	Maschi n. 7	Femmine n. 0
Ripetenti n. 0	Trasferimento da altra scuola/corso: 0	

2.3 Provenienza

Provenienza	Numero di alunni	Distanza da Olbia (Km)
Olbia	1	0
Monti	2	24
Berchidda	1	37
Alà dei Sardi	3	51

2.4 Cause che hanno inciso sul lavoro della classe in positivo o in negativo

In positivo hanno inciso:
Spirito e solidarietà del gruppo classe. Nel corso degli anni il rendimento generale e l'acquisizione di competenze chiave e trasversali sono stati potenziati in modo significativo attraverso una ricca offerta di attività curriculari, extracurriculari e laboratoriali attraverso consolidate esperienze di FSL (ex PCTO); attività di Orientamento; incontri con figure professionali di rilievo; partecipazioni a corsi della linea PNRR finalizzati al potenziamento linguistico, delle competenze di base e di contrasto alla dispersione scolastica. Le competenze trasversali e di appartenenza alla comunità locale e internazionale, la cosiddetta <i>Global Citizenship</i> . Sono state ulteriormente promosse attraverso viaggi di istruzione all'estero e visite guidate presso le principali realtà produttive del territorio.
In negativo hanno inciso:
Discontinuità nell'applicazione in classe e a casa, mancanza di esercitazione e di studio, poca puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici portati a termine in autonomia, assenze continue da parte di diversi alunni. Discontinuità didattica di alcuni docenti in materie di indirizzo fondamentali quali Diritto ed Economia, e Elettronica Elettrotecnica ed Automazione (E.E.A), influenzato ulteriormente dall'articolazione della classe mantenendo un solo docente. Criticità fatta presente e segnalata più volte sia in sede di Consigli di Classe che Dipartimenti, fattore che ha fortemente influenzato lo svolgimento delle programmazioni, le tempistiche delle verifiche e lezioni da suddividere fra le due classi.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura Italiana	
Storia	
Inglese	
Matematica	
Diritto ed Economia	
Elettronica Elettrotecnica e Automazione (E.E.A.)	
Scienze della Navigazione aerea e costruzione del mezzo aereo (S.D.N.)	
Meccanica e Macchine (M. M.)	
Scienze Motorie e Sportive	
Religione	

IIP Elettronica Elettrotecnica e Automazione	
IIP Scienze della Navigazione aerea e costruzione del mezzo aereo	
IIP Meccanica e Macchine	

3.1 Variazione del consiglio di classe nel triennio

Continuità didattica				
Cognome e Nome	Disciplina	III a.s.23/24	IV a.s.24/25	V a.s.25/26
	Diritto ed Economia	X	X	
	Diritto ed Economia			X
	Elettronica Elettrotecnica ed Automazione (EEA)	X		
	Elettronica Elettrotecnica ed Automazione (EEA)		X	
	Elettronica Elettrotecnica ed Automazione (EEA)			X
	Laboratorio EEA	X		
	Laboratorio EEA		X	
	Laboratorio EEA			X
	Lingua Inglese	X		
	Lingua Inglese		X	
	Lingua Inglese			X
	Laboratorio Meccanica e Macchine	X	X	
	Laboratorio Meccanica e Macchine			X
	Religione	X		
	Religione		X	X
	Scienze motorie e sportive	X		
	Scienze motorie e sportive		X	X

Cognome e Nome	Disciplina	III a.s.23/24	IV a.s.24/25	V a.s.25/26
	Italiano	X	X	X
	Logistica	X	X	-
	Matematica	X	X	X
	Complementi di Matematica*	X	X	-
	Meccanica e Macchine	X	X	X
	S.D.N.	X	X	X
	Laboratorio S.D.N.	X	X	X
	Storia	X	X	X

4. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Progetto di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica in ogni ciclo d'istruzione; a giugno del 2020 con apposito decreto (n. 35 del 22 giugno 2020) sono state emanate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che hanno reso obbligatorio l'insegnamento della nuova disciplina a partire dal corrente anno scolastico.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. Pertanto tutti i docenti, ognuno con la propria azione educativa, hanno contribuito alla costruzione del senso di legalità negli studenti ed allo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole, con l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire da quella quotidiano.

Abbiamo progettato un percorso attinente alle Linee guida ministeriali allo scopo di rendere coscienti gli alunni dell'importanza di maturare piena consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi all'interno della comunità e delle diverse realtà sociali che frequentano. Le tematiche affrontate, oltre ad essere inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica italiana e di quella della Comunità Europea, analizzano situazioni reali ed attuali in cui più fortemente il termine "Cittadino" è inteso come capacità di sentirsi pienamente e attivamente parte di un sistema di interazioni sociali attive, inserite in un contesto democratico di tolleranza e rispetto, integrazione e accoglienza. Lo studio in Diritto e in Storia della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, si è declinato, oltre che sulla conoscenza degli articoli fondanti, sulla maturazione delle competenze indispensabili a mettere in atto comportamenti virtuosi, rispettosi dei principi inerenti ai diritti umani, alla pacifica convivenza, al rispetto della diversità, allo sviluppo, all'ambiente, e alla legalità in senso lato.

Obiettivi specifici di apprendimento (estratti dal PTOF) – 5° anno

1. Partecipare al dibattito culturale legato ai grandi temi di interesse sociale formulando opinioni critiche
2. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, riconoscendo il valore ed il ruolo della protezione civile e delle associazioni di volontariato.
3. Riconoscere il fenomeno dell'illegalità nelle sue varie forme e adottare comportamenti virtuosi promuovendo principi, valori e attività di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema dell'educazione digitale. Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.
- Acquisire i rudimenti sostanziali della cultura politica in una prospettiva nazionale ed europea;
- Acquisire capacità critiche e riflessive al fine di essere in grado di saper analizzare e valutare le notizie su questioni sociali e politiche;
- Sviluppare valori e comportamenti moralmente e civilmente virtuosi, rispettosi, comprensivi, responsabili e solidali verso il prossimo;
- Sviluppare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità;
- Formare cittadini consapevoli dei propri diritti ma anche dei propri doveri

COMPETENZE

Gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze essenziali:

- Competenze civiche (partecipazione a raduni, riunioni o conferenze di pubblica utilità; volontariato; partecipazione a eventi scolastici di rilevanza socio – culturale);
- Competenze sociali (dimostrare di saper lavorare insieme, saper condividere, essere tolleranti e rispettosi nei riguardi della diversità, saper risolvere civilmente i conflitti, essere rispettosi delle regole di convivenza civile);
- Competenze di comunicazione (saper ascoltare e argomentare rispettosamente e civilmente);
- Competenze interculturali (rispettare e apprezzare le diversità culturali).

4.2 Argomenti trattati nelle singole materie attinenti alle Linee guida ministeriali svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in riferimento alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e coerentemente con gli obiettivi del PTOF, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica

Monte orario annuale: minimo 33 ore	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà (min 9 ore)		Sviluppo sostenibile (min 15 ore)		Cittadinanza digitale (min 9 ore)	
	1° periodo	2° periodo	1° periodo	2° periodo	1° periodo	2° periodo
Lingua e letteratura Italiana	4					
Storia						
Lingua Inglese						
Diritto ed economia	1	2				
Matematica			2	1		
Meccanica e Macchine			4	4		
Elettrotecnica Elett. e Autom.			2	2		
Scienze Motorie e Sportive	2	1				
Scienza della Navigazione					4	5
Religione cattolica – A.R.C.						
TOTALI	7	3	8	7	4	5
ORE COMPLESSIVE ANNUALI	33					

4.3 Valutazione

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Nell'allegato 1, relativo agli argomenti svolti, saranno dettagliati gli argomenti di Ed. civica trattati in ciascuna materia.

5. ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AL PTOF

La classe ha svolto le attività curriculari in presenza in orario antimeridiano e con l'organizzazione oraria deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le tematiche di studio sono state trattate con lezioni frontali dialogate, con lavori di gruppo e con l'ausilio di strumenti audiovisivi. Il lavoro didattico è stato impostato sempre in modo da tendere al superamento delle differenze di preparazione nonché a sensibilizzare gli allievi alla motivazione allo studio e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per migliorare l'offerta formativa la scuola ha organizzato e promosso lungo il triennio attività integrative e d'orientamento che ha visto la partecipazione dei ragazzi alle seguenti attività:

- Partecipazione all'attività sull'orientamento;
- Partecipazione agli stage;
- Conferenze;
- Partecipazione alle attività sportive programmate
- Visite guidate presso aziende del nostro territorio e di quello circostante

5.1 Attività svolte nel corrente anno (oltre quelle curricolari)

POTENZIAMENTO 2 H settimanali	Soggetti coinvolti	Argomento/Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Materia Scienza della Navigazione Aerea ✓ Attività di Laboratorio di Scienza della Navigazione Aerea 	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Laboratorio di Navigazione aerea ✓ Laboratorio di Controllo del Traffico Aereo ✓ Attività dell'equipaggio di volo ✓ Pianificazione voli, folder meteo, NOTAM, A.I.P. ✓ Carte significative del tempo e di analisi, ✓ Bollettini meteo, METAR e TAF ✓ Procedure di partenza e di arrivo strumentale, SID e STAR ✓ Procedure di avvicinamento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corsi di mentoring PNRR 	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Corsi di recupero e potenziamento

Attività svolte	Soggetti coinvol ti	Argomento/Competenze acquisite
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Modulo orientamento in aula 	Tutta la classe	<ul style="list-style-type: none"> Documentare il proprio lavoro Comunicare efficacemente i risultati raggiunti Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

✓ Festival dell'Aerospazio (ASTECC) 17 Ottobre 2025 – 9 ore	Tutta la classe	Diffusione della cultura dell'aerospazio e aeronautica, Partecipazione ai laboratori e visita agli stand Partecipazione alla conferenza con intervento dibattito con l'astronauta Roberto Vittori e collegamento con la sede dell'Agenzia Spaziale Europea ed esperti ed innovatori del settore
✓ Progetto cinema e teatro: Visione del film "La vita va così" Presso il Cineteatro Olbia 04 Novembre 2025 – 6 ore	Tutta la classe	Competenza in materia di cittadinanza attiva e tutela dell'ambiente e del patrimonio paesaggistico L'importanza di conoscere, preservare e rispettare il proprio territorio
✓ Conferenza "Ugo Panella, un testimone del nostro tempo, la guerra in Ucraina e Palestina" 19 Novembre 2025 – 1 ora	Tutta la classe	Incontro dibattito, con mostra fotografica, con il fotoreporter Ugo Panella. Riflessione sulla situazione dei conflitti attualmente in atto e come influiscono sulla società
✓ Convegno in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne – 2 ore	Tutta la classe	Progetto di cittadinanza attiva contro la violenza Dibattito sugli eventi recenti, organizzato dal Comitato pari opportunità dell'Ordine Forense di Tempio Pausania
✓ Progetto cinema e teatro: Visione del docu-film "A un metro dal traguardo" presso il Cineteatro Olbia 03 Dicembre 2025 – 6 ore	Tutta la classe	Progetto di cittadinanza attiva e di sensibilizzazione sulle disabilità, dibattito incontro con l'atleta, protagonista del docu-film, Ambra Sabatini.
✓ Incontro orientamento: ITS Mobilita Academy 18 Dicembre 2025 – 1 ora	Tutta la classe	Orientamento in uscita; offerta formativa dell'ITS Mobilita Academy
✓ Incontro orientamento: ITS MO.SO.S 18 Febbraio 2026 – 1 ora	Tutta la classe	Orientamento in uscita; offerta formativa dell'ITS MO.SO.S
✓ Orientamento in uscita: Attività presso la Cittadella Universitaria di Monserrato – Cagliari 19 Febbraio 2026 – 8 ore	Tutta la classe	Orientamento post diploma: presentazione dell'offerta formativa dell'Università di Cagliari, visita alle strutture site alla Cittadella Universitaria. Possibilità di sostenere gli esami di lingua inglese livelli A2, B1 e B2 per il conseguimento del certificato "Open Badge" per l'esonero dal test di piazzamento
✓ Incontro orientamento: ITS Malignani di Udine: La figura del manutentore aeronautico 25 Febbraio 2026 – 1 ora	Tutta la classe	Orientamento in uscita; offerta formativa dell'ITS Malignani di Udine, opportunità sulle borse di studio e di alloggio offerte dalla Regione Friuli Venezia Giulia per studenti fuori sede
✓ Incontro orientamento: Dipartimento Scienze Economiche ed Aziendali UNISS 27 Febbraio 2026 – 2 ore	Tutta la classe	Orientamento in uscita; offerta formativa del Dipartimento Scienze Economiche ed Aziendali dell'Università di Sassari (che ha sedi distaccate ad Olbia)

✓ Viaggio di istruzione a Bratislava – Vienna Dal 10 al 14 Aprile 2026	Tutta la classe	Acquisire una maggiore consapevolezza storica, una maggiore sensibilità verso le problematiche dell'ingiustizia e dell'indifferenza, e uno sviluppo di una coscienza critica e responsabile nei confronti del presente. Visita a strutture aeronautiche
---	-----------------	---

5.2 Obiettivi trasversali (competenze e capacità) raggiunti

Obiettivo	Tutti	%
Capacità di orientarsi sulla maggior parte degli argomenti proposti, anche con l'aiuto, non sostanziale, del docente		40%
Capacità di utilizzare la lingua italiana anche relativamente ai diversi linguaggi settoriali		30%
Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti trattati nell'ultimo anno di corso		40%
Capacità di collegare le informazioni anche in una dimensione pluridisciplinare		40%
Sapersi rapportare in modo corretto alla realtà socio-economica in cui sono inseriti, sapendo ricercare e ottenere opportune informazioni		40%

5.3 Prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI nei seguenti giorni:

- Italiano il 09/03/2026
- Matematica il 10/03/2026
- Inglese il 11/03/2026

5.4 Contenuti disciplinari delle singole discipline

Vedi allegato 1

6. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel processo didattico, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali dialogate, discussioni guidate, attività di recupero in orario scolastico, problem solving, brainstorming e ricerche personali utilizzando i libri di testo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, dispense, appunti, PowerPoint, manuali tecnici, LIM, schemi e mappe concettuali.

La documentazione relativa a eventuali specifici casi di disabilità, BES e DSA è stata prodotta con allegati riservati e sarà successivamente consegnata alla commissione d'esame.

6.1. Metodologie didattiche

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Diritto	Inglese	E.E.A.	Matematica	M.M.	Scienza della Navigazione	Scienze motorie	Religione

Lezioni frontali	3	3	3	3	2	1	2	2	1	2
Lezioni interattive	3	3	0	1	1	2	2	2	2	3
Problem solving	3	3	0	2	2	3	1	2	1	0
Brainstorming	3	3	0	3	1	1	0	1	1	1
Lavori di gruppo	0	0	0	2	2	3	0	2	3	1
Discussione guidata	3	3	0	2	2	2	2	1	1	3
Attività di laboratorio	1	1	0	0	1	1	0	3	2	0
Ricerche personali	1	1	1	0	1	1	1	1	1	0

6.2. Strumenti didattici

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Diritto	Inglese	E.E.A	Matematica	M.M.	Scienza della Navigazione	Scienze motorie	Religione
Libro di testo	3	3	2	3	2	3	2	1	1	3
Dispense o appunti	3	3	3	2	3	3	3	2	2	1
Materiale:										
1. Video didattici	3	3	0	1	0	0	1	1	0	2
2. Codice civile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1
3. Costituzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
File multimediali	2	2	0	1	1	1	0	2	1	3
LIM	3	3	0	1	3	3	0	2	2	3
Laboratori linguistici	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0
Laboratori / PC	0	0	0	1	1	0	2	3	0	0
Manuale tecnico	0	0	0	0	0	0	1	3	0	0

Scienze motorie	
Il suolo	3
Piccoli attrezzi	2
Grandi attrezzi	0
Campo da gioco	3

7. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione

delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità (secondo le indicazioni del PTOF)

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori.	Compie sintesi scorrette.
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici.
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici.
7	Complete: se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo.

9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Rielabora in modo corretto, complesso ed autonomo.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

7.2 Tipologia di prove somministrate

Tipologia di prova	Prove per trimestre	Prove per pentamestre
Non strutturate	2-3 per ciascuna materia (orali) 2 scritti (ITA–EEA–MAT–SDN)	2-3 per ciascuna materia (orali) 2 scritti (ITA–EEA–MAT–SDN)
Strutturate	5	5
Semi-strutturate	2	2
Prove esperte	0	0
Prove pratiche/laboratoriali	5	5

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

8. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

Sono state effettuate due simulazioni della Prima prova e due della seconda nelle seguenti date:

Prima prova: 31 Marzo 2026 e 17 Aprile 2026.

Seconda prova: 26 Marzo 2026 e la seconda è prevista per il 19 Maggio 2026

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato/utilizzerà le schede allegate al presente documento (Vedi Allegato 2).

8.1 Modalità di verifica

	Italiano	Storia	Diritto	Inglese	E.E.A.	Matematica	M.M.	Scienza della Navigazione	Scienze motorie	Religione
Interrogazione	3	3	3	2	3	1	2	2	1	3
Produzione di testi	3	3	2	2	1	2	2	2	2	0
Prove strutturate	3	3	0	2	1	3	1	2	1	0
Risoluzione di problemi	3	3	0	3	2	1	0	1	1	1
Lavori di gruppo	0	0	0	1	1	3	0	2	3	0
Discussione guidata	3	3	1	2	1	2	2	1	1	2
Attività di laboratorio	1	1	0	1	1	1	0	3	2	0
Ricerche personali	1	1	0	1	2	1	1	1	1	0
Prove pratiche	0	0	0	0	2	0	2	2	3	0

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Profitto	Frequenza	Impegno e interesse	Partecipazione alle attività integrative
Vedi Tabelle Ministeriali	Molto assidua	Molto elevati	Consapevole e critica
	Assidua	Elevati	Attiva e autonoma
	Discontinua	Sufficienti	Passiva e non consapevole
	Irregolare	Inadeguati	Inesistente

Si attribuisce il credito massimo previsto nell'ambito delle bande di oscillazione di cui alle tabelle ministeriali qualora l'alunno superi almeno 2 dei seguenti 3 parametri:

1. frequenza assidua;
2. impegno e interesse elevati;
3. partecipazione alle attività integrative attiva e autonoma.

Nell'attribuzione del credito si tiene conto anche di eventuali crediti formativi, come previsto dalla normativa in materia.

8.3 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

Così come disposto dall'O.M. 54 del 26/03/2026, per il corrente anno scolastico, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito (All. A, D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
----------------	------------------	------------------	------------------

	III anno	IV anno	V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- **Punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - o riporta una valutazione di *ottimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
 - o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - o produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare all'art.15 del suddetto decreto è stato introdotto il comma 2-bis:

“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”.

9. PERCORSO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

PROGETTO GENERALE DELL'ISTITUTO (Formazione Scuola Lavoro FSL – EX PCTO)

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 gli studenti della classe 5A TL hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento ridenominata dall'anno scolastico 2025/2026 Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e

sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

I percorsi di PCTO/FSL rappresentano uno strumento importante per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze, competenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea.

Le finalità generali del progetto sono: il conseguimento di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di lavoro; lo sviluppo di uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti ed orientato all'autoimprenditorialità; l'accrescimento della motivazione allo studio; la scoperta da parte dei giovani delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

I percorsi di alternanza hanno comportato una ri-progettazione dei piani di studio curricolari, con l'individuazione degli obiettivi di apprendimento e dei segmenti formativi che sono stati realizzati anche attraverso esperienze formative in contesti lavorativi e produttivi.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guide adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con la formazione Scuola-Lavoro (FSL), hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

TITOLO DEL PROGETTO: *EDUCAZIONE ALLA CULTURA DI IMPRESA AERONAUTICA*

MODULO: F.S.L. (EX PCTO) - CONSOLIDAMENTO IN AULA

COMPETENZE

- ✓ Gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo.
- ✓ Intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione, manutenzione e assistenza al trasporto del mezzo aereo.
- ✓ Gestione di una emergenza di base
- ✓ Produrre testi di vario tipo
- ✓ Documentare il proprio lavoro
- ✓ Comunicare efficacemente i risultati raggiunti
- ✓ Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative
- ✓ Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

CAPACITÀ

- ✓ Riconoscere i modelli organizzativi delle aziende di trasporto aereo.
- ✓ Effettuare semplici scelte progettuali, costruttive, di trasformazione nei mezzi di trasporto aereo.
- ✓ Compilazione di Application Form
- ✓ Sicurezza in volo
- ✓ Utilizzare le informazioni e i documenti in funzione della produzione di testi scritti
- ✓ Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni
- ✓ Produrre testi di adeguata complessità in relazione ai contesti ed ai destinatari

CONOSCENZE E CONTENUTI

- ✓ Tipologie, configurazioni, organizzazione, gestione e prestazioni dei mezzi di trasporto aereo, strutture, impianti, processi produttivi e costruttivi, dinamica dei mezzi.
- ✓ Gestione di impresa aeronautica
- ✓ Analisi della struttura della relazione
- ✓ Fasi della produzione scritta
- ✓ Scrittura di una relazione

METODOLOGIE	Lezione frontale Virtual Learning Environment Analisi di situazioni Scoperta guidata Problem solving Cooperative learning	Tipologia di VALUTAZIONE: <i>Prova sommativa</i> TEMPI: <i>Dal 7 Gennaio 2026 al 13 Gennaio 2026</i> Ore complessive: 32 4 ore Italiano 2 ore Storia 4 ore Matematica 3 ore Inglese 2 ore Diritto 2 ore Scienze Motorie 8 ore Scienze Navigazione 3 ore Elettrotecnica, Elettronica e Automazione 3 ore Meccanica e Macchine 1 ora Religione/Alternativa Religione
STRUMENTI	Internet G-Suite Powerpoint/Keynote/Presentazioni Libro di testo Documentazione originaria	
SPAZI	Laboratorio Aula Auditorium Classe virtuale	

MODULO: F.S.L. (EX PCTO) - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN AZIENDA

FINALITÀ

- ✓ Attuare modalità di apprendimento flessibili in percorsi diversi dall'aula equivalenti dal punto di vista educativo e culturale.
- ✓ Favorire l'orientamento attraverso la valorizzazione di interessi e stili di apprendimento individuali.
- ✓ Realizzare e diffondere la conoscenza di un organico collegamento tra istituzione scolastica e società civile del territorio.

OBIETTIVI GENERALI

- ✓ Sviluppare le capacità d'iniziativa degli alunni
- ✓ Potenziare la flessibilità degli alunni
- ✓ Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia, capacità critiche e di un adeguato metodo di lavoro
- ✓ Promuovere e stimolare negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e lo sviluppo delle capacità
- ✓ Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- ✓ Conoscere gli elementi che caratterizzano il processo lavorativo delle strutture in cui si svolge l'esperienza di alternanza
- ✓ Conoscere le relazioni con l'ambiente, i problemi organizzativi e gestionali e la metodologia di promozione dei prodotti aziendali
- ✓ Conoscere documenti, materiali e strumentazioni in uso nei diversi settori lavorativi

Capacità

- ✓ Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata
- ✓ Riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti
- ✓ Individuare ed interiorizzare norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa)
- ✓ Capacità di comprendere ed eseguire compiti richiesti
- ✓ Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti
- ✓ Uso dei mezzi strumentali, di macchine e apparecchiature presenti nell'azienda
- ✓ Capacità di applicare tecniche e procedimenti in uso nell'azienda

COMPETENZE TRASVERSALI/RELAZIONALI

- ✓ Sviluppo di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro
- ✓ Sviluppo di uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti ed orientato all'autoimprenditorialità
- ✓ Sviluppo di capacità di individuazione ed interiorizzazione di norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa);
- ✓ Sviluppo delle capacità di percezione dei compiti richiesti e delle attitudini al lavoro di gruppo
- ✓ Sviluppo delle capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti
- ✓ Capacità di analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

- ✓ Capacità di redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- ✓ Documentare il proprio lavoro
- ✓ Comunicare efficacemente i risultati raggiunti
- ✓ Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative
- ✓ Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

COMPETENZE TECNICO-OPERATIVE-PROFESSIONALI

- ✓ Il graduale uso efficace ed efficiente dei mezzi strumentali, delle macchine e apparecchiature presenti nell'azienda
- ✓ L'elaborazione puntuale delle procedure di calcolo e di rilevazione originate dalle attività studiate
- ✓ La capacità di applicare tecniche e procedimenti in uso nell'azienda
- ✓ La capacità di individuare i diversi ruoli aziendali (imprenditore, manager, capi ufficio, tecnici, ecc.) e di interazione con essi
- ✓ La capacità di organizzare lo spazio di lavoro e le attività pianificando le mansioni (priorità, tempi) in base alle istruzioni ricevute

Si tratta di competenze fortemente contestualizzate, dipendenti dall'ambiente in cui si svolge l'attività di formazione e soggette a mutare con i cambiamenti organizzativi, le trasformazioni sociali o tecnologiche.

L'acquisizione di tali competenze è un processo graduale che si svolge nell'arco dell'intero triennio.

AZIENDE/ENTI/AMMINISTRAZIONI OSPITANTI	
AERONAUTICA MILITARE base di Perdasdefogu	DYNON Avionics
AERONAUTICA MILITARE base di Decimomannu	Enti di volontariato e no profit
AERONAUTICA MILITARE base di Alghero	Aviosuperficie di San Teodoro / Buddusò / altre
Elisuperficie Carabinieri Vena Fiorita	Rete COA e Rete RICMA
INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica)	Enti e strutture aeronautiche (es. APT Tortoli)
AERDOLOMITI	Amici Biblioteca Sempliciana
ENAV (Torre Di Controllo di Olbia)	ASPO
ENAC	MR8/Astec
GEASAR	Croce Rossa Italiana

TEMPI DEL PERCORSO

- PERIODO PROGRAMMATO DI REALIZZAZIONE: Settembre 2025 - Giugno 2026
- DURATA TOTALE PREVISTA IN ORE: 124
- AULA: (36 ore)
- AZIENDA: (60 ore)
- VISITE GUIDATE E INCONTRI CON ESPERTI: (28 ore)

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ PREVISTE

A SCUOLA

- Moduli di formazione in aula di 32 ore nella settimana dal 07 gennaio 2026 al 13 gennaio 2026;
- Eventuali ore di recupero corso sicurezza (per chi non avesse completato le ore richieste)
- N. 1 ora incontro con la scuola di volo del Dott. Santucci (comandante Volotea) per percorso Licenza PPL
- N. 1 ITS Mobility: ITS ad indirizzo aeronautico, logistica, meccatronica e ferroviario
- N. 2 ore incontro con l'azienda DYNON AVIONICS sulle figure professionali specializzate e richieste nel mondo dell'avionica

IN AZIENDA (attività pratiche e teoriche condivise con l'azienda in base alla specificità del corso alle attività dell'azienda stessa)

- N. 32 ore ACC Roma Radar – (Ciampino) 4 ore di corso formazione sicurezza specifico online + 28 di attività in azienda
- N. 24 ore Scienza in Piazza
- N. 4 ore Battesimo del Volo – Aviosuperficie San Teodoro "Lu Scupagliu"

VISITE GUIDATE SUL TERRITORIO (in aziende o siti di interesse)

- N. 6 ore partecipazione al "Festival dell'Aerospazio" a cura dell'ASTEC in data 17 Ottobre 2025
- N. 6 ore visita alla Torre di controllo ACC
- N. 10 ore incontri con esperti in Auditorium (poli produttivi ed enti no profit)
- N. 6 Scienza in Piazza

TUTORAGGIO

COMPITI E FUNZIONI DEL C.D.C. (CONSIGLIO DI CLASSE)

- Progetta le attività di F.S.L. (EX PCTO);
- Attua i percorsi formativi di orientamento in aula;
- Individua il tutor scolastico;
- Si occupa di monitorare il percorso;
- Valuta gli esiti delle attività di alternanza;
- Certifica le competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza.

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR INTERNO

- Progetta con il consiglio di classe e con il tutor aziendale le attività di asl;
- Gestisce le relazioni con l'azienda ospitante;
- Assiste lo studente durante il percorso;
- Valuta, con il C.d.C. e con il tutor aziendale, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR ESTERNO

- Definisce insieme al tutor scolastico le attività di asl;
- Affianca gli studenti durante il percorso aziendale;
- Contribuisce alla valutazione delle competenze raggiunte dallo studente durante lo stage.

ATTIVITÀ PROGETTATE

Il percorso P.C.T.O./F.S.L. ha previsto un minimo di 150 ore da svolgersi nel triennio in attività di formazione e orientamento

FORMAZIONE IN AULA		
ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 23/24	17/01/2024 – 25/01/2024	32
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 24/25	07/01/2025 – 14/01/2025	32
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 25/26	07/01/2026 – 13/01/2026	32
TOTALE FORMAZIONE IN AULA		96

FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI E/O MODALITA'		
ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
Scienza In Piazza (Preparazione Ed Esposizione)	20/09 19-20/10/2023	30
Conferenza " It's my future " – Carriere del mondo aeronautico	11/12/2023	1,5
Corso Sicurezza D.Lgs. 81/08 – Base (4 h) + Alto Rischio (16 h)	17 - 25/01/2024	20
Visita formativa presso Aeroporto di Olbia – Azienda Geasar S.p.A.	05/03/2024	6
Visita formativa presso "AVES" Aviazione dell'Esercito – Cagliari Elmas	18/03/2024	10
Progetto "La Nuov@ Scuola" – Visita formativa presso Azienda ASPO	20/03/2024	5
Visita formativa Torre di Controllo di Olbia – Uffici ENAV	26/03/2024	6
Visita sul territorio Baronia: Visita azienda e siti culturali/archeologici Salumificio Murru, Grotte Ispinigoli, Villaggio Nuragico Serra Orios	15/04/204	10
Visita formativa Base Aeronautica Decimomannu e Scuola Top-Gun IFTS – International Flight Training School	18/04/2024	10
Progetto "Born to Fly" – Battesimo del Volo – Attività presso Aviosuperficie "Lu Scupagliu" – San Teodoro	02 – 03 – 28/05/2024	6
Scienza In Piazza (Preparazione Ed Esposizione)	20 – 21/11/2024	35
Simulazione incidente aereo per piano emergenza aeroportuale – Azienda GEASAR S.p.A – Visita Torre di Controllo di Olbia – ENAV	17/12/2024	12
Attività presso la Base Militare di Decimomannu – Aeronautica Militare Attività presso i Reparti e IFTS – International Flight Training School	05 – 09/05/2025	40
Attività presso il Centro di Controllo Radar Roma ACC - ENAV S.p.A. Ciampino - Corso Sicurezza Specifico ENAV (4 h) + Attività F.S.L. (24 h)	27 – 30/10/2025	28
Scienza In Piazza (Preparazione Ed Esposizione)	01/11/2025	32
Progetto "Born to Fly" – Battesimo del Volo – Attività presso Aviosuperficie "Lu Scupagliu" – San Teodoro	20/05/2026	6
TOTALE FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI		257,5
TOTALE ORE		353,5

VALUTAZIONE

I percorsi di FSL sono stati oggetto di verifica e valutazione da parte del Consiglio di Classe.

La fase di valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica:

- scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante
- scheda di valutazione del percorso FSL da parte dello studente
- report finale sull'esperienza svolta a cura dello studente

Sulla base di tali strumenti e tenendo conto della ricaduta dell'esperienza sul rendimento scolastico, il C.d.C. ha compilato alla fine di ogni anno scolastico un certificato delle competenze per ogni studente (in allegato).

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
<i>DISCIPLINA</i>	<i>DOCENTE</i>	<i>Firma</i>
Lingua e Letteratura Italiana		
Storia		
Lingua Inglese	X	
Matematica		
Diritto ed Economia		
Elettronica Elettrotecnica e Automazione (E.E.A.)		
Scienze della Navigazione aerea e Costruzione del mezzo aereo (S.D.N.)	X	
Meccanica e Macchine (M.M.)		
Scienze Motorie		
Religione		
Laboratorio E.E.A.		
Laboratorio S.D.N.		
Laboratorio M.M.		

** Con una crocetta sono indicati i Commissari Interni d'Esame.*

Allegati

1. Programmi analitici consuntivi (obiettivi raggiunti, contenuti, tempi)
2. Testi di simulazione prove effettuate e relative griglie di valutazione
3. Certificati relativi alla formazione scuola lavoro (FSL)

Olbia, 14/05/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Stefano Stacca)



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe **5** Sezione **A- TL**

DISCIPLINA ITALIANO

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	33	132

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali.	4
Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra movimenti, generi, opere e autori fondamentali.	4
Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale.	4
Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali.	4
Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.	4
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	4
Documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	4
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Saper elaborare discorsi in modo chiaro e corretto.	4
Saper leggere testi secondo scopi funzionali diversi.	5
Saper elaborare testi scritti secondo scopi funzionali diversi.	5
Saper cogliere il rapporto tra il pensiero e espressione linguistica.	5
Saper comprendere, analizzare ed interpretare vari tipi di testo.	4
Saper sintetizzare, commentare e storicizzare i testi letti.	4
Saper produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.	5
Saper riconoscere le linee essenziali della letteratura, della cultura, dell' arte italiana e orientarsi agevolmente fra movimenti, generi, opere e autori fondamentali.	4

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2
altro	

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

I PERIODO (TRIMESTRE)

Modulo n.1: LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO:
TRA IL ROMANTICISMO E IL REALISMO

UD1: Le caratteristiche politiche, sociali e culturali della 2ª metà dell'ottocento.

Il Positivismo. La Scapigliatura.

UD2: Vita, cultura e tendenze letterarie in Europa in Italia: il Realismo e il Naturalismo.

UD3: Il Verismo.

UD4: Giovanni Verga: la vita e le opere: la fase preverista, verista e l'ultima fase; il pensiero e la poetica.

Dal ciclo dei vinti: I Malavoglia e Mastro-don Gesualdo.

Analisi e commento dei seguenti brani: "Prefazione";

"La famiglia dei Malavoglia"; "La morte di Gesualdo".

Periodo:
settembre/ottobre

Modulo n.2:
DALLA CRISI DEL POSITIVISMO AL DECADENTISMO

UD1: La crisi del Positivismo.

UD2: Il Decadentismo. I problemi e i caratteri del Decadentismo.

UD3: Giovanni Pascoli: la vita e le opere. La poetica del fanciullino. Dalle Myricae: L'assiuolo

Temporale

X agosto

Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera

I Carmina e i Poemi conviviali.

Periodo:
novembre/dicembre

CORSI DI RECUPERO

MODULO DI RECUPERO	N° ore 10
Modulo 1 - UD: 1- 2 - 3- 4. Modulo 2 - UD: 1- 2- 3. Modulo 3 - UD: 1	Periodo Dal 19.01.2026 al 26.01.2026
PROVE DI ACCERTAMENTO E DI REUPERO	dal 27.01.2026 al 31.01.2026

II PERIODO (PENTAMESTRE)

Modulo n.3 IL DECADENTISMO:G D'ANNUNZIO	
UD1: Nietzsche e il superuomo; Bergson: fusione tra scienza e religione; Freud e la scoperta dell'inconscio e dei tre livelli della vita psichica. UD2: Gabriele D'Annunzio, la vita e la opere. Il pensiero e la poetica . Le Laudi: la struttura, i libri e lo stile. Lettura, analisi e commento della poesia: La pioggia nel pineto Il Piacere: la trama, la struttura e lo stile. Lettura, analisi e commento del brano: Il ritratto del perfetto esteta.	Periodo: gennaio/febbraio/marzo

I Modulo n.4 IL TEATRO NEL '900	
UD1. Luigi Pirandello: la vita. Le opere: le poesie, le novelle e i saggi; i romanzi; il teatro. Il pensiero e la poetica. Il fu Mattia Pascal: le edizioni, la trama; la struttura e i temi, le tecniche narrative e lo stile. Lettura e commento del brano: "Cambio treno"; "Io e la mia ombra". Novelle per un anno: genesi e struttura dell'opera: i personaggi, i temi e il linguaggio, l'ambientazione e le tecniche narrative. Lettura, analisi e commento del brano: La patente.	Periodo: aprile

LA PRODUZIONE DEL TESTO: PREPARAZIONE ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DELLE PROVE D'ESAME DI STATO	Periodo: tutto l'anno
Tema a carattere generale Analisi e commento di un testo letterario, tipologia A Testo argomentativo, tipologia B Testo argomentativo- espositivo, tipologia C	Ricerca X Esercitazioni X Questionari X Colloqui X

Modulo n.5 Il ROMANZO PSICOLOGICO	
UD1. Italo Svevo: la vita le opere. Il pensiero e la poetica. La coscienza di Zeno: i modelli e il genere dell'opera; la struttura e i contenuti, l'impianto narrativo e lo stile. Dalla Coscienza di Zeno, analisi e commento dei brani: Prefazione e Preambolo; L'ultima sigaretta. UD2. Giuseppe Ungaretti: vita, opere, il pensiero e la poetica. L' allegria: il titolo, la struttura, i temi, il ruolo del poeta e della poesia, la parola pura ed essenziale, lo sperimentalismo. Dall'opera Allegria, lettura ,analisi e commento dei seguenti testi poetici: Veglia; Fratelli; San Martino del Carso; Allegria di naufragi.	Periodo: maggio

MODULO EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI	TEMPI
UD 1. Visione del docufilm “Ambra Sabatini - A un metro dal traguardo” . Il film documentario affronta i problemi della disabilità, dell'inclusione e dell'educazione stradale.	Dicembre Ore n.5
UD 2. Analisi e verifica degli argomenti esaminati durante la visione del film: A un metro dal traguardo di A. Sabatini	Dicembre Ore n.1

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Linguaggio appropriato	2
Comprensione del testo	2
Produzione orale	1
Competenze riguardanti l'educazione civica	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

11. VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata secondo quanto stabilito attraverso le griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Lettere.

Per la valutazione DELLE PROVE SCRITTE DI PRODUZIONE si terranno presenti i seguenti parametri:

- Aderenza alla traccia;
- Coerenza logica e testuale;
- Organicità del contenuto;
- Correttezza ortografica e sintattica;
- Proprietà e ricchezza lessicale.

Per la valutazione DELLE CONOSCENZE E DELL'ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI della disciplina si terranno presenti i seguenti parametri:

- Comprensione degli argomenti;
- Capacità di memorizzare;
- Capacità di mettere in relazione;
- Capacità espressiva;
- Capacità di rielaborare e di esprimere giudizi;
- Impegno e interesse nell'applicazione

12. DIDATTICA A DISTANZA: METODOLOGIE E STRUMENTI

METODOLOGIE:

Flipped classroom

Brainstorming

Audio lezioni in Google Meet

Video e filmati in You Tube

Power point

Questionari

Appunti

Mappe concettuali

DISPOSITIVI

Dispositivi individuali (tablet, smartphone, notebook, pc)

STRUMENTI

Piattaforma Google Suite: Google

Classroom, Google

Meet di Google

WhatsApp

Axios

SPAZI

Classe virtuale

OLBIA, 15/05/2026 LA DOCENTE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe **5** Sezione **A TL**

DISCIPLINA STORIA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.	4
Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.	4
Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico – culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere.	4
Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale /globale.	4
Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	4
Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.	4
Riconoscere e valutare gli usi sociali della storia e della memoria collettiva.	4
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere e sapere esporre in modo organico fatti e problemi riguardanti i momenti storici studiati.	4
Saper usare in modo appropriato il linguaggio tecnico della disciplina.	4
Saper usare in modo appropriato concetti basilari del linguaggio	4

disciplinare.	
Saper interpretare e utilizzare correttamente le testimonianze storiche esaminate.	5
Saper cogliere le interrelazioni tra le diverse storie (politica, culturale, della mentalità, ecc.) e la storia generale.	5
Saper individuare problemi economici, sociali, morali e confrontarli a determinate epoche storiche	5

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	0
Difficoltà di apprendimento	2
altro	

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

I PERIODO (TRIMESTRE)

MODULO N°1 DAL POST UNITA' D'ITALIA ALL'ESPANSIONE IMPERIALISTICA.	
UD1: La situazione politica, economica e sociale italiana dopo l'unità nazionale. La questione meridionale. UD2:Aspetti positivi e negativi della destra storica	Periodo: settembre

MODULO N°2 ECONOMIA E SOCIETA' NELL'OTTOCENTO	
---	--

<p>UD1: <i>La</i> spartizione del mondo: imperialismo e colonialismo</p> <p>UD2: La seconda Rivoluzione industriale: una nuova dimensione economica, sociale e culturale .</p> <p>UD3: Il movimento operaio. Produzioni di massa, mercato di massa e concentrazioni capitalistiche.</p> <p>UD4: Le ideologie di K.Marx; Bakunin e Lassalle.</p> <p>UD5: La prima e seconda Internazionale</p>	<p>Periodo: ottobre</p>
---	-----------------------------

<p>MODULO N°3 LA SINISTRA AL POTERE</p>	
<p>UD1 Lo sviluppo industriale in Italia. La Sinistra e le nuove forze politiche. La politica di Depretis. Il movimento operaio, l'emigrazione.</p> <p>UD2 L'atteggiamento della Chiesa di fronte alla questione sociale.</p> <p>UD3 La politica autoritaria di Francesco Crispi; la politica coloniale di Crispi.</p> <p>UD4 La crisi del 1898. Dal ministero Zanardelli a quello di Giolitti La politica interna ed estera di Giolitti.</p>	<p>Periodo: ottobre/novembre</p>

<p>MODULO N°4 L'ETA' GIOLITTIANA . LA GRANDE GUERRA.</p>	
<p>UD1: L'Imperialismo e Colonialismo; la visione dello Stato come mediatore nei conflitti sociali; la guerra in Libia.</p> <p>UD2: L'inizio della Guerra: i fronti, gli schieramenti e l'iniziale neutralità dell'Italia.</p> <p>UD3: Un nuovo tipo di Guerra: la morte di massa, la trincea, la guerra dei soldati e le nuove armi – L'industria bellica</p> <p>UD4: Il crollo del regime zarista – La Rivoluzione bolscevica – L'intervento degli stati Uniti nella Guerra.</p> <p>UD5: La guerra italiana nel 1917-1918 – La sconfitta di Caporetto.</p> <p>UD6: La vittoria finale e la resa della Germania</p>	<p>Periodo: dicembre/gennaio</p>

CORSI DI RECUPERO

Moduli di recupero	
Moduli : 1- 2- 3- 4	Periodo: dal 19.01.2026 al 26.01.2026

PROVE DI VERIFICA RECUPERO	dal 27/01/2026 al 31/01/2026
----------------------------	------------------------------

II PERIODO (PENTAMESTRE)

MODULO N°5: IL DOPOGUERRA	
UD1: Versailles 1919: la Società delle Nazioni UD2: La Russia: dalla Rivoluzione al comunismo – Il collasso del regime zarista – La Rivoluzione di febbraio – il ritorno di Lenin e <i>Le Tesi di aprile</i> – La Rivoluzione di ottobre – Il comunismo di guerra e la NEP. UD3: La situazione politico-sociale dei popoli nell'Europa centro – orientale. UD4: Inflazione e debiti dei vincitori – La politica estera intransigente della Francia. UD5 :Gli sconfitti: La Germania di Weimar e l'ascesa di Hitler.	Periodo febbraio

MODULO N.6 L'ETA' DEI TOTALITARISMI	
UD1 Il primo dopoguerra in Italia – Il biennio rosso 1919: 1920 – I partiti e le masse. UD2 Le origini del Fascismo – I Fasci di combattimento e lo squadristico – Tattica e presa di potere di B. Mussolini – La marcia su Roma – Il governo Mussolini e la costruzione dello Stato totalitario. UD2 La politica economia del regime - I Patti Lateranensi – Cultura e società fascista. UD2 L'antifascismo	Periodo: marzo

MODULO N. 7 VERSO UNA NUOVA GUERRA	
------------------------------------	--

<p>UD1 Il crollo della borsa di Wall Street – Roosevelt e la sua New Deal – Riverberi della crisi in Europa.</p> <p>UD2 L'avvento del Nazismo: la dittatura di Hitler – L'antisemitismo e le persecuzioni – La politica economica – il riarmo della Germania.</p> <p>UD3 Lo stalinismo in URSS – La collettivizzazione delle campagne – l'industrializzazione e il Gulag</p> <p>UD4 La guerra civile spagnola</p> <p>UD5 La politica estera del Fascismo – La guerra d'Etiopia – L'avvicinamento alla Germania – Le leggi razziali - Lo sterminio degli ebrei: la soluzione finale.</p>	<p>Periodo: aprile</p>
---	----------------------------

Modulo n. 8: LA SECONDA GUERRA MONDIALE	
<p>UD1 L'attacco nazista: la guerra lampo.</p> <p>UD2 L'Italia: dalla non belligeranza all'intervento</p> <p>UD3 L'attacco all'URSS – La guerra di sterminio verso Est – La Resistenza</p> <p>UD4 La guerra nel Pacifico – La guerra di espansione di Giappone</p> <p>UD5 Prime sconfitte dell'Asse: il peso degli USA – Il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia</p> <p>UD6 Lo scontro finale: lo sbarco in Normandia – L'offensiva sovietica – La fine della guerra in Europa – La bomba atomica.</p> <p>UD6 La pace e il processo di Norimberga.</p>	<p>Periodo: maggio</p>

- Tipo di verifica

Colloqui X
Esercitazioni X
Ricerca X
Questionari X
Altro: _____

12. VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata secondo quanto stabilito attraverso le griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Lettere.

Per la valutazione DELLE CONOSCENZE E DELL'ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI della disciplina si terranno presenti i seguenti parametri:

Comprensione degli argomenti;

Capacità di memorizzare;

Capacità di mettere in relazione;

Capacità espressiva;

Capacità di rielaborare e di esprimere giudizi;

Impegno e interesse nell'applicazione

12. DIDATTICA A DISTANZA: METODOLOGIE E STRUMENTI

METODOLOGIE:

Flipped classroom

Brainstorming

Audio lezioni in Google Meet

Video e filmati in You Tube

Power point

Questionari

Appunti

Mappe concettuali

DISPOSITIVI

Dispositivi individuali (tablet, smartphone, notebook, pc)

STRUMENTI

Piattaforma Google Suite: Google

Classroom, Google

Meet di Google

WhatsApp

Axios

SPAZI

Classe virtuale



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A

Trasporti e Logistica – Conduzione del Mezzo Aereo

DISCIPLINA

LINGUA STRANIERA (INGLESE)

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
- Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione adeguata al contesto e alla situazione comunicativa.	La metà circa degli studenti ha conseguito un risultato più che sufficiente mentre il resto della classe ha conseguito un livello sufficiente.
- Descrivere situazioni con chiarezza logica e accettabile precisione lessicale	La metà circa degli studenti ha conseguito un risultato più che sufficiente mentre il resto della classe ha conseguito un livello sufficiente.
- Migliorare la comprensione di testi scritti e orali relativi al settore specifico di indirizzo	La metà circa degli studenti ha conseguito un risultato più che sufficiente mentre il resto della classe ha conseguito un livello sufficiente.
- Avere una conoscenza della cultura e civiltà del paese straniero che gli consenta l'utilizzo della lingua con adeguata consapevolezza dei significati che trasmette	La metà circa degli studenti ha conseguito un risultato più che sufficiente mentre il resto della classe ha conseguito un livello sufficiente.

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà)
4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DESIDERATI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1

Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 -CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: The world of Flight	N° ore 17
- History of flight (from 1900 to today)	Periodo: dal 15/09/25 al 30/10/25

MODULO N. 2: IN FLIGHT	N° ore 17
- Visual flight navigation - The Radar - The traffic Alert and Collision Avoidance System (TCAS)	Periodo: dal 3/11/25 al 18/12/25

MODULO N. 3: Non – Routine Events (FSL)	N° ore 4
Fire	Periodo: dal 7/01/26 al 15/01/2026

MODULO N. 4: On Board	N° ore 13
- Aircraft System instruments - The glass cockpit - The flight Simulator	Periodo: dal 4/02/26 al 16/03/26

MODULO N.5:	N° ore 9
Weather - Meteorology - Metars - Turbulence	Periodo: dal 18/03/26 al 15/04/26

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A Corso TL AER

DISCIPLINA

MATEMATICA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Riconoscere e analizzare le principali proprietà di una funzione reale di variabile reale	3
Conoscere le proprietà delle funzioni continue	3
Conoscere la definizione ed il significato geometrico di derivata	2
Saper calcolare la derivata di una funzione	1
Conoscere le proprietà delle funzioni derivabili	3
Essere in grado di determinare massimi, minimi e flessi di una funzione reale di variabile reale	Da verificare
Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono	3
Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate	4
Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche	4
Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza	3
Cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale	4
Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo	3
essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	0
Partecipazione e interesse scarsi	0
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: FUNZIONI CONTINUE E DERIVATA DI UNA FUNZIONE	N° ore 21
Funzioni continue in un punto e in un intervallo Limiti che si presentano in forma indeterminata. Punti di discontinuità per una funzione Asintoti Definizione di derivata di una funzione di una variabile Significato geometrico di derivata Equazione della tangente ad una curva in un suo punto. Derivate di alcune funzioni elementari.	Periodo: settembre/dicembre
MODULO PCTO	N° ore 3
Problem posing e problem solving: Analisi dell'Efficienza Aerodinamica in fase di Decollo.	Periodo: gennaio
MODULO N. 2: RECUPERO CURRICOLARE	N° ore 6
Recupero Curricolare	Periodo: gennaio

MODULO N. 3:APPLICAZIONE DELLE DERIVATE (da completare)	N° ore 18 + 5(non ancora svolte)
Derivata di una funzione composta Punti di non derivabilità Teoremi sul calcolo delle derivate. Massimi e minimi relativi e assoluti delle funzioni.	Periodo: febbraio/giugno

MODULO N. 4: EDUCAZIONE CIVICA	N° ore 3
Obiettivo 7(Agenda 2030): energia pulita e accessibile	Periodo: febbraio/maggio

Olbia, 05 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di Maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe **5** Sezione **A TL**

DISCIPLINA **SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE**

DOCENTI:

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
8 (di cui 6 in compresenza)	33	264

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
- miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze;	1
- favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio;	1
- organizzare in modo proficuo il lavoro domestico;	2
- motivare allo studio e suscitare nuovi interessi;	1
- educare al rispetto delle regole e degli altri;	0
- lavorare in gruppo;	1
- fornire conoscenze di base sui materiali da costruzione e sulle loro caratteristiche;	2
- far conoscere le strumentazioni di laboratorio e le metodologie di misura.	2
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
- Conoscere la struttura e il funzionamento dei principali sistemi di radionavigazione;	1
- saper utilizzare gli strumenti di radionavigazione a breve e medio raggio per determinare la posizione dell'aeromobile;	1
- conoscere i principi basilari che regolano il servizio di controllo del traffico aereo di avvicinamento;	1
- conoscere il principio di funzionamento del radar primario di sorveglianza e del radar secondario di sorveglianza;	1
- conoscere le carte meteo significative per la pianificazione e condotta del volo e la loro simbologia;	1
- conoscere la rappresentazione e la classificazione delle carte di navigazione;	1
- conoscere come pianificare la salita, la crociera, la discesa e l'attesa;	1
- conoscere le tecniche di intercettazione;	1
- saper determinare il percorso più breve di navigazione.	0

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO

DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

**Programmazione delle Unità di Apprendimento per competenze
(Si specificano le conoscenze e le abilità afferenti alla parte pratica,
a cura del docente tecnico pratico)**

COMPETENZA 1		
INTERAGIRE con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e GESTIRE le relative comunicazioni		
U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
<p><u>1. Sistemi di Radionavigazione</u></p> <p><i>Periodo: Novembre 2025 N° ore: 15</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura e il funzionamento del sistema di atterraggio strumentale (ILS). • Conoscere il funzionamento degli strumenti di radiogoniometria di terra e di bordo. • Conoscere il funzionamento e le procedure di navigazione tramite VOR. • Conoscere il funzionamento del DME. • Conoscere il funzionamento del GPS. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare e leggere gli strumenti di radionavigazione (parte pratica e di potenziamento). • Leggere ed interpretare mappe di procedure ILS o VOR/DME o NDB per individuare la posizione e la traiettoria del velivolo (parte teorica di potenziamento e parte pratica). • Applicare procedure ILS o VOR/DME o NDB al simulatore di volo (parte pratica). • Calcolare distanze DME (parte teorica e parte pratica). • Applicare correttamente le conoscenze di QDM e QDR nelle procedure radiogoniometriche (parte pratica).
<p><u>2. Richiami sul Servizio di controllo di avvicinamento</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le procedure di partenza e di arrivo (SID e STAR) (parte teorica e parte pratica). • Conoscere i vincoli che sono alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare le carte delle procedure SID e STAR (parte teorica di potenziamento e parte pratica). • Interpretare le carte delle procedure di

<p><i>Periodo:</i> <i>Dicembre 2025</i> <i>N° ore: 9</i></p>	<p>base delle procedure di avvicinamento strumentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i vari segmenti delle procedure di avvicinamento di precisione e di non precisione. • Conoscere le funzioni, le responsabilità e i servizi di competenza dell'Avvicinamento. • Conoscere le disposizioni e procedure di controllo per aeromobili in partenza e in arrivo (parte teorica e parte pratica). 	<p>avvicinamento strumentale e non (parte teorica, parte pratica e di potenziamento).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare le procedure di avvicinamento strumentali attraverso l'utilizzo del simulatore di traffico (parte pratica e di potenziamento).
--	---	---

COMPETENZA 2

GESTIRE l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1. <u>L'atmosfera in movimento</u></p> <p><i>Periodo:</i> <i>Gennaio 2026</i> <i>N° ore: 8</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i diversi tipi di nubi e la loro genesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare e descrivere i processi che portano alla formazione di una nube. (parte pratica) • Distinguere i diversi tipi di nubi. • Valutare le differenti tipologie di nubi pericolose per la navigazione aerea.
<p>2. <u>La lettura e rappresentazione dei dati meteorologici</u></p> <p><i>Periodo:</i> <i>Febbraio 2026</i> <i>N° ore: 4</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le carte meteo significative per la pianificazione e condotta del volo e la loro simbologia (parte pratica). 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le carte meteo per la pianificazione di un volo VFR (parte pratica).

COMPETENZA 3

ORGANIZZARE il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti

U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>1. <u>Cartografia aeronautica</u></p> <p><i>Periodo: Aprile 2026</i> <i>N° ore: 32</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la rappresentazione e la classificazione delle carte. • Conoscere le caratteristiche di una carta di Mercatore. • Conoscere la carta di Lambert. • Conoscere le varietà di carte 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere le carte (parte teorica e parte pratica). • Carteggio (parte teorica e parte pratica). • Identificare i diversi tipi di carte aeronautiche (parte teorica e parte pratica).

	<p>stereografiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proiezioni gnomoniche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire le varie tipologie di carte usate in navigazione (parte teorica e parte pratica). • Utilizzare la carta di Lambert (parte teorica e parte pratica). • Costruire una carta stereografica polare (parte teorica e parte pratica). • Tracciare una proiezione gnomonica polare (parte teorica e parte pratica).
<p><u>2. Navigazione lossodromica ed ortodromica</u></p> <p><i>Periodo: Settembre-Ottobre 2025 N° ore: 32</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tecniche di navigazione lossodromica. • Conoscere la trigonometria sferica. • Conoscere le tecniche di navigazione ortodromica. • Conoscere i parametri fondamentali di una navigazione ortodromica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificare il percorso di un velivolo che si sposta a rotta costante. • Pianificare il percorso di un velivolo che si sposta lungo il percorso più breve. • Risolvere problemi di navigazione ortodromica e lossodromica. • Tracciare rotte ortodromiche e waypoints lungo una ortodromia. • Spezzata lossodromica.
<p><u>3. Rilevazione dei parametri ambientali</u></p> <p><i>Periodo: Dicembre 2025 N° ore: 8</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la messaggistica meteo importante per il traffico aereo (TAF, METAR) (parte pratica). 	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitarsi sulla lettura e compilazione della messaggistica meteo (parte pratica). • Effettuare esercitazioni attinenti al rilevamento dei principali dati atmosferici (parte pratica).
<p><u>4. La Navigazione tattica</u></p> <p><i>Periodo: Febbraio-Aprile 2026 N° ore: 18</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le differenze tra moto assoluto e moto relativo di un velivolo. • Conoscere le problematiche inerenti l'intercettazione. • Individuare il raggio di azione di un aeromobile nei vari casi possibili. • Definire il punto critico nella navigazione tra basi. • Conoscere le varie metodologie di ricerca. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attivare la strategia per l'intercettazione di un velivolo (parte teorica e parte pratica). • Individuare i parametri da controllare durante una ricognizione e/o trasferimento (parte teorica e parte pratica). • Definire il punto critico nella navigazione tra basi (parte teorica e parte pratica). • Attivare strategie per la ricerca di un velivolo e/o nave dispersa (parte teorica e parte pratica).
<p><u>5. Le correzioni di velocità</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere tutte le correzioni apportate alle velocità dalla IAS alla 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare tutte le correzioni di velocità dalla IAS alla BAS, CAS, EAS,

<u>dell'aeromobile</u> <i>Periodo:</i> <i>Febbraio 2026</i> <i>N° ore: 9 ore</i>	TAS (parte teorica e pratica) <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le correzioni di velocità da IAS a BAS e a CAS (correzioni per errori di anemometro e posizione tubo di Pitot) • Conoscere le correzioni da CAS a EAS per gli effetti di comprimibilità dell'aria • Conoscere le correzioni da EAS a TAS dovute alle variazioni di densità e temperatura dell'aria rispetto a quelle standard 	TAS. (parte teorica e pratica) <ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le tabelle e gli schemi di correzione della velocità per gli effetti di comprimibilità dell'aria (parte teorica e pratica) • Saper applicare le correzioni da EAS a TAS dovute alle variazioni di densità e temperatura dell'aria rispetto a quelle standard (parte teorica e pratica)
6. <u>I fusi orari</u> <i>Periodo:</i> <i>Ottobre 2025</i> <i>N°ore: 9 ore</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i fusi orari • Calcolare longitudini orarie e longitudini fuso • Conoscere il significato di orario universale ed orari delle zone fuso • Conoscere le conversioni di orari da orari universali UMT ad orari locali LMT e orari fuso ZT 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di convertire tutti gli orari di partenza o arrivo degli aerei da orari universali ad orari fuso o locali, e vice versa.(parte teorica e pratica)

La programmazione per il restante mese di Maggio e Giugno 2026 prevede lo studio della pianificazione di un volo in salita e discesa con calcolo del IA (IndicatedAltitude) e TA (True Altitude), TOC e TOD, elaborati scritti, problemi di esami di Stato e verifiche orali su tutti i contenuti sviluppati nel corso dell'anno scolastico.

5 – METODOLOGIE, STRUMENTI, VALUTAZIONE

METODOLOGIE Virtual Learning Environment Analisi di situazioni Problem solving Lezionifrontali Cooperative learning Flipped Classroom Brainstorming DISPOSITIVI Tablet, smartphone, notebook, pc Simulatore di volo STRUMENTI Google Moduli, Google Drive. Plotter, regolo, Carte Aeronautiche, Flight	Tipologia di VALUTAZIONE Interrogazione breve Interrogazione lunga Problemi, Esercizi Prove scritte strutturate e semistrutturate
--	--

Simulator	
SPAZI	

6- MODULO PCTO IN AULA

OBIETTIVI	
<p>CONOSCENZE E CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Tipologie, configurazioni, organizzazione, gestione e prestazioni dei mezzi di trasporto, strutture, impianti, processi produttivi e costruttivi, dinamica dei mezzi aerei. <input checked="" type="checkbox"/> Gestione di impresa aeronautica. 	<p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Riconoscere i modelli organizzativi delle aziende di trasporto aereo. <input checked="" type="checkbox"/> Effettuare semplici scelte progettuali, costruttive, di trasformazione nei mezzi di trasporto aereo. <input checked="" type="checkbox"/> Compilazione di Application Form. <input checked="" type="checkbox"/> Sicurezza in volo.
<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> gestire il funzionamento di un mezzo di trasporto aereo. <input checked="" type="checkbox"/> intervenire nelle fasi di progettazione, costruzione, manutenzione e assistenza al trasporto del mezzo aereo. <input checked="" type="checkbox"/> Gestione di una emergenza di base. 	
<p>METODOLOGIE</p> <p>Lezione frontale Analisi di situazioni Scoperta guidata Problem solving</p> <p>STRUMENTI</p> <p>Internet Power point Libro di testo Documentazione originaria</p> <p>SPAZI</p> <p>Laboratorio Aula Auditorium</p>	<p>Tipologia di VALUTAZIONE</p> <p>Prova sommativa</p> <p>TEMPI</p> <p>Dal 07 Gennaio 2026 al 13 Gennaio 2026</p> <p>8 ore Sc. Navigazione delle 32 totali svolte in aula</p> <p>CONTENUTI:</p> <p>Gestione degli Spazi Aerei: Servizio di controllo di Regione, Ente ACC, Separazioni Standard e ATC Clearances.</p>

7 – ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

MODULO: Educazione Civica

Competenza di Sviluppo Sostenibile e Competenza di Cittadinanza digitale (Sitografia del Sistema Protezione Civile Nazionale)		
U.D.A.	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>- <u>Il Sistema di Protezione Civile Nazionale</u> Periodo: Novembre 2025 N° ore: 4</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Cosa è e come funziona (brevi cenni) <input checked="" type="checkbox"/> Sala Italia; <input checked="" type="checkbox"/> Fonti ufficiali per le informazioni.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Comprendere le funzioni del Sistema Protezione Civile; <input checked="" type="checkbox"/> Comprendere lo scopo della Sala Italia <input checked="" type="checkbox"/> Saper cercare le informazioni nelle fonti ufficiali</p>
<p>- <u>Il sistema di allertamento</u> - <u>Organizzazione della Protezione Civile Regionale e Comunale</u> Periodo: Aprile 2026 N° ore: 4</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Conoscere Tipologie di rischio e dove trovare le informazioni ufficiali per ciascuno <input checked="" type="checkbox"/> IT Alert <input checked="" type="checkbox"/> FlagMii <input checked="" type="checkbox"/> Conoscere i Bollettini di allerta <input checked="" type="checkbox"/> Il COC <input checked="" type="checkbox"/> Procedure di allerta locale (metodologie e mezzi di diffusione) <input checked="" type="checkbox"/> Piano di Protezione Civile Comunale <input checked="" type="checkbox"/> Conoscere le buone prassi da seguire <input checked="" type="checkbox"/> Campagna "Io Non Rischio" ed associazioni impegnate sul territorio. <input checked="" type="checkbox"/> L'importanza della prevenzione e il Cloud Seeding</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Saper riconoscere e trovare le informazioni ufficiali delle diverse tipologie di rischio; <input checked="" type="checkbox"/> Riconoscere IT Alert <input checked="" type="checkbox"/> Riconoscere il FlagMii <input checked="" type="checkbox"/> Aver consapevolezza del COC; <input checked="" type="checkbox"/> Saper interpretare i Bollettini di allerta; <input checked="" type="checkbox"/> Saper applicare le procedure di allerta locale; <input checked="" type="checkbox"/> Saper riconoscere il Piano di Protezione Civile Comunale; <input checked="" type="checkbox"/> Saper applicare e gestire le buone prassi da seguire; <input checked="" type="checkbox"/> Saper cercare la sitografia relativa alla Campagna "Io Non Rischio".</p>
<p><input checked="" type="checkbox"/> Modalità di valutazione: Test strutturato</p>		

OLBIA, 12 maggio 2026

I DOCENTI



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione ATL

**DISCIPLINA ELETTROTECNICA ELETTRONICA E
AUTOMAZIONE**

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Saper descrivere e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi di telecomunicazioni e le cause di degradazione del segnale.	2
Saper descrivere e analizzare i parametri che caratterizzano le onde elettromagnetiche.	2
Saper classificare le onde radio in base alla loro frequenza e lunghezza d'onda.	2
Saper descrivere e analizzare le varie tipologie di propagazione delle onde radio.	2
Saper descrivere e analizzare il funzionamento del RADAR.	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: ELEMENTI DI TELECOMUNICAZIONI	N° ore 46
Generalità sui sistemi di telecomunicazioni e degradazione del segnale. Analisi delle onde meccaniche e equazione di un'onda. Le onde elettromagnetiche, velocità di propagazione, frequenza, periodo e lunghezza d'onda. Classificazione delle onde radio. La propagazione delle onde radio; le onde spaziali e le onde terrestri. Attività pratica: misure dei parametri delle grandezze alternate sinusoidali tramite l'ausilio del simulatore di circuiti elettronici.	Periodo: da settembre a febbraio
MODULO PCTO: PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DALLE SOVRACORRENTI	N° ore 4
Apparecchi di protezione degli impianti elettrici, fusibili, interruttori magnetotermici e interruttori differenziali.	Periodo: gennaio
MODULO N. 2: IL RADAR	N° ore 28
Principio di funzionamento del radar e schema a blocchi. Caratteristiche dell'impulso radar. Potenza media degli impulsi radar, frequenze radar, minima distanza di rilevamento e massima distanza non ambigua. Equazione e portata del radar. Tipologie di radar. Attività pratica: progetto di un sistema elettronico a ultrasuoni per il rilevamento della distanza.	Periodo: da marzo a maggio
MODULO N. 3: CENNI SUGLI IMPIANTI DI BORDO	N° ore 2
I carichi elettrici di bordo e valori standard di tensione. Sistemi di distribuzione elettrica. Generazione elettrica a bordo degli aerei.	Periodo: maggio
EDUCAZIONE CIVICA: PROTEZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DALLE SOVRACORRENTI	N° ore 2
Economia circolare e fonti di energia rinnovabili per la riduzione delle disuguaglianze.	Periodo: maggio

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A

Trasporti e Logistica – Conduzione del Mezzo Aereo

DISCIPLINA

MECCANICA E MACCHINE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	33	132

NOTA: alla data del 05 maggio sono state svolte 82 ore di lezione effettiva, tra queste in 14 ore gli alunni presenti in aula erano nel numero di 3 o meno.

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
CONOSCENZE GENERALI SULL'AERODINAMICA SUBSONICA, SULLE FORZE AERODINAMICHE E SULLE CARATTERISTICHE DELLE ALI	3
CONOSCERE IL SIGNIFICATO DI POTENZA E DI SPINTA E COME VARIANO IN FUNZIONE DEI VARI PARAMETRI	2
SAPER APPLICARE I CONCETTI DI MAO E MAK - SAPER DISTINGUIRE GLI ASSETTI CARATTERISTICI	1
SAPER ANALIZZARE IL VOLO LIBRATO E RICONOSCERE LE FORZE IN GIOCO, RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI AD ESSA RELATIVI	IN FASE DI VALUTAZIONE
SAPER DESCRIVERE LA VIRATA CORRETTA E RISOLVERE ALCUNI PROBLEMI AD ESSA RELATIVI	DA VERIFICARE
SAPER DESCRIVERE L'IMPIANTO IDRAULICO E RICONOSCERE GLI ELEMENTI PRINCIPALI	1
SAPER COMPILARE UN FOGLIO DI CARICO E CENTRAGGIO	

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà)
4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	1
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	1

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 0: RIPASSO E APPROFONDIMENTO DEGLI ARGOMENTI DEGLI ANNI PRECEDENTI + PRIMA PARTE MODULO N. 1:	N° ore 12
POLARE AERODINAMICA CENTRO DI PRESSIONE - COEFFICIENTE DI MOMENTO V.L.R.U.	Periodo: 16/09/25 - 20/10/25
SECONDA PARTE MODULO N. 1:	N° ore 19
V.L.R.U. CURVE CARATTERISTICHE SPINTE NECESSARIE – VELOCITÀ E LORO VARIAZIONE AL VARIARE DELLA QUOTA CURVE CARATTERISTICHE POTENZE NECESSARIE – VELOCITÀ E LORO VARIAZIONE AL VARIARE DELLA QUOTA	Periodo: 10/10/25 – 17/11/25
TERZA PARTE MODULO N. 1:	N° ore 24
U.D.1. ASSETTI CARATTERISTICI U.D. 2 IL CALCOLO DELLA M.A.O. E DELLA M.A.K.	Periodo: 01/12/25 – 12/03/26
MODULO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – EX PCTO	N° ore 7
IMPIANTO IDRAULICO AEROMOBILE	Periodo: 07/01/26 – 09/04/26
MODULO RECUPERO	N° ore 7
RECUPERO MODULO 0 RECUPERO MODULO 1	Periodo: 15/01/26 – 29/01/26
MODULO N. 2: VOLO RETTILINEO UNIFORME SU TRAIETTORIA INCLINATA	N° ore 12
U.D. 1 IL VOLO LIBRATO	Periodo: 18/03//26 – 04/05/26
MODULO N. 3: U.D. 2 LE MANOVRE NORMALI	N° ore ...
U.D.1 LA VIRATA	Periodo: 15/04/25 – 08/06/26
MODULO ITP	N° ore 2
WEIGHT AND BALANCE	Periodo: 11/05/25 – 08/06/26

*(Stato delle lezioni al 05 maggio)

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A

Trasporti e Logistica – Conduzione del Mezzo Aereo

DISCIPLINA

DIRITTO ED ECONOMIA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Considerata la presa di servizio ad anno scolastico inoltrato e la limitata disponibilità di tempo, ulteriormente ridotta dalla suddivisione dell'attività didattica tra indirizzo aeronautico e nautico, la programmazione è stata adattata privilegiando il consolidamento dei contenuti essenziali e la verifica delle competenze di base. Le scelte metodologiche e didattiche sono state pertanto necessariamente orientate all'efficacia e alla sintesi, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi minimi.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà)
4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	4
Partecipazione e interesse scarsi	3
Difficoltà di apprendimento	4

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 -CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore 13
<ul style="list-style-type: none">✓ I contratti di acquisizione della disponibilità del mezzo di Trasporto.✓ Il contratto di trasporto aereo✓ La responsabilità del vettore nei contratti di trasporto✓ I contratti di utilizzazione del mezzo aereo✓ Il noleggio	Periodo: Settembre/Ottobre/Novembre

MODULO N. 2:	N° ore 23
<ul style="list-style-type: none">✓ L' esercente✓ Gli ausiliari dell' esercente✓ Licenze e le abilitazioni aeronautiche; I contratti di lavoro a bordo	Periodo: Dicembre/Febrero/Aprile

MODULO N. 3:	N° ore 2
<ul style="list-style-type: none">✓ La sicurezza.✓ I sinistri – Le assicurazioni.✓ La sostenibilità ambientale.✓ L'assistenza e il salvataggio	Periodo: Aprile/Giugno

EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO TEMATICO COSTITUZIONE E LEGALITA'	Periodo
<ul style="list-style-type: none">✓ I diritti della persona nella costituzione	Maggio/Giugno

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di Maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Classe V ^A TL

DISCIPLINA:SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi; saperaffrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fairplay, conoscere le origini degli sport di squadra ed individuali principali.	1
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria saluteintesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.	2
Essere in grado di sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una completa maturazione personale.	2
Aver piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi dipreparazione fisica specifica.	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO 1	N° ore 26
<p>UD1: Test motori condizionali e coordinativi Test per la misurazione della forza per gli arti inferiori, superiori e tronco (salto in lungo da fermo, lancio della palla medica, sospensione alla spalliera, situ up alla spalliera, push up, shuttle run)</p> <p>UD2: Sport di squadra Le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco (Pallavolo/Futsal)</p> <p>UD 3: Le sostanze stupefacenti e il doping Origine delle principali droghe ed i loro effetti psicofisici, definizione di doping, la WADA, la classificazione delle sostanze dopanti, effetti sulle prestazioni di forza e di resistenza, effetti fisici avversi.</p>	<p>Periodo: dal 11/09/2025 al 21/12/2025</p>

MODULO 2	N° ore 38
<p>UD PCTO Tecniche di primo soccorso</p> <p>UD 4: Consolidamentocapacità motorie condizionali e coordinative I principali test di capacità di resistenza aerobica e anaerobica, test di equilibrio statico/dinamico, test di forza per gli arti superiori ed inferiori.</p> <p>UD 5: Sport individuali Tennis:le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco(Tennistavolo)</p>	<p>Periodo: dal 07.01.2026 al 08.06.2026</p>

OLBIA, 03 Maggio 2026

IL DOCENTE



ISTITUTO TECNICO STATALE "A. DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe 5[^]ATL

DISCIPLINA

RELIGIONE

N.ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
1	34	34

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO	
OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù;	1
- Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale; le scelte di vita, la vocazione, il matrimonio e la professione.	1
- La religione, dimensione essenziale della cultura e fondamento della libertà	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CONTENUTI E TEMPI	TEMPITRIMESTRE
CONTENUTI	dal 11/09/25 al 22/12/25
- L'interpretazione scientifica e religiosa del reale trasformazioni culturali oggi - Religione e Stato - Società e religione - Democrazia e totalitarismi - La Chiesa e la globalizzazione	

CONTENUTI	TEMPI PENTAESTRE
- Contenuti FSL	dal 07/01/26 all' 08/06/25
- Dignità di lavoro (<i>Laborem Exercens</i> (1981) di Giovanni Paolo - Migrazioni, il multiculturalismo e il dialogo tra i popoli - La pace nel Magistero della Chiesa - Matrimonio e famiglia - Ecologia e responsabilità - Il dialogo interreligioso nella ricerca della verità	

CONTENUTI	PENTAMESTRE
CONTENUTI EDUCAZIONE CIVICA:	
- La Costituzione italiana e i valori universali (Valore inclusivo dell'attività sportiva art.33 c.7 Cost.) - Incontro formativo con l'AIDO	

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

Giovanni Pascoli, *La mia sera*

Al termina di una giornata burrascosa, in cui si sono verificati violenti temporali, ritorna la pace: è sera e si sentono di nuovo cantare le rane insieme allo scrosciare del ruscello e ai voli chiassosi delle rondini.

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiara.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.

Nè io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.

Comprensione

- 1) Riassumi il contenuto del testo in non più di dieci righe
- 2) Nel componimento si può notare la contrapposizione tra giorno e sera. A quale scopo il poeta ricorre a questa soluzione? Qual è il significato simbolico che assumono i due diversi momenti della giornata?

Analisi

- 1) Precisa la struttura metrica del testo: versi, strofe, rime.
- 2) Nella poesia è presente la figura retorica della sinestesia: definiscila e individuala sul testo, precisando l'effetto prodotto da questa figura.
- 3) Analizza la sintassi del componimento: tipologia delle frasi e dei periodi, loro lunghezza.
- 4) Ti sembra che prevalga la paratassi oppure l'ipotassi? Che effetto producono le frasi esclamative? Il periodare risulta complessivamente semplice e lineare oppure ampio e complesso?
- 5) Qual è il messaggio che il testo trasmette?

Interpretazione e commento

Nella poesia di Pascoli la natura è spesso portatrice di sentimenti opposti e contrastanti: da un lato un senso di inquietudine e turbamento, dall'altro un sentimento di serenità e pace. Spiega le ragioni di questa dialettica, quindi indica altri testi pascoliani in cui essa è presente.

Grazia Deledda, *Cosima*

Cosima, secondo nome di Grazia Deledda (1871-1936), dà il titolo al romanzo autobiografico che la scrittrice - premio Nobel per la letteratura nel 1926 - compose nell'ultimo periodo della sua vita e che fu pubblicato postumo nel 1937.

Scritto in terza persona, il romanzo ripercorre la fanciullezza e l'adolescenza di Cosima, trascorse nella natia Sardegna, ne descrive l'ambiente naturale e culturale, il contesto familiare e sociale, fino alla partenza per Roma.

Nel brano che proponiamo la protagonista, che ha inviato a un editore il suo primo romanzo (scritto di nascosto dalla famiglia, sfidando i pregiudizi e la malevolenza dei compaesani), riceve con emozione le copie della pubblicazione.

L'editore mandò cento copie del volume, per tutto compenso dell'opera: il valore non superava quello dell'olio e del vino rubati in cantina; e il grosso pacco piombò in casa come un bolide sconquassatore. La madre ne fu atterrita, la sera gli girò attorno con la diffidenza spaventata di un cane che vede un animale sconosciuto: per fortuna Cosima ricordò che un suo cugino in terzo grado aveva una bottega di barbiere e spacciava¹ giornali e riviste. Era un intellettuale anche lui, a modo suo, perché mandava la corrispondenza locale al giornale del capoluogo: e la proposta di Cosima, di spacciare qualche copia del romanzo, fu da lui accolta con disinteresse assoluto.

Ma per la scrittrice fu un disastro morale completo: non solo le zie inacidite, ma i ben pensanti del paese, e le donne che non sapevano leggere ma consideravano i romanzi come libri proibiti, tutti si rivoltarono contro la fanciulla: fu un rogo di malignità, di supposizioni scandalose, di profezie libertine: la voce del Battista che dalla prigione opaca della sua selvaggia castità urlava contro Erodiade era meno inesorabile².

Lo stesso Andrea³ era scontento: non così aveva sognato la gloria della sorella: della sorella che si vedeva minacciata dal pericolo di non trovare marito.

Ma a consolare l'umiliazione sdegnosa di Cosima arrivarono le prime lettere delle sue ammiratrici, ed anche di qualche giovanissimo ammiratore, cosa che maggiormente la confortò.

(G. Deledda, *Cosima*, Fratelli Treves Editori, Milano 1937)

1. **spacciava**: metteva in vendita.

2. **Battista... Erodiade**: si allude alle accese accuse di immoralità rivolte da Giovanni Battista contro Erodiade (moglie del re

della Giudea, Erode), che gli costarono la morte per decapitazione; l'episodio è narrato nel Vangelo di Matteo.

3. **Andrea**: il fratello di Cosima, che l'ave-

va aiutata a studiare e sostenuta nelle sue aspirazioni di scrittrice.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci in questo brano gli elementi che riguardano le scelte di genere letterario e di modalità espositive adottate dall'autrice nella stesura dell'opera.
2. In questo brano, pur nella sua brevità, compaiono diversi personaggi: con quali caratteristiche vengono presentati?

3. Il brano offre qualche indicazione riguardo alla personalità della protagonista: danne una descrizione.
4. Nella produzione letteraria di Grazia Deledda la Sardegna è sempre ben presente, sia nella sua dimensione geografica e paesaggistica sia in quella sociale. Si colgono elementi di tal genere nel brano in esame?

Interpretazione

Emerge da questo brano la difficoltà per una giovane donna di esprimere e di affermare la sua personalità e i suoi progetti di vita. Tale condizione deve essere contestualizzata nel tempo e nel luogo in cui è ambientata l'autobiografia romanzata di Grazia Deledda. Ritieni che il problema sussista tuttora nella realtà in cui vivi?

AMBITO TECNOLOGICO-ECONOMICO

Sergio Mattarella, *Discorso di fine anno 2023*

EDUCAZIONE
CIVICA

È qui riportato un ampio stralcio dell'intervento pronunciato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e della società civile, nel Palazzo del Quirinale, il 20 dicembre 2023.

Il combinato di tecno-scienze e dei mutamenti nell'architettura economico-finanziaria può produrre disorientamenti e sconvolgimenti ben superiori a quelli che si manifestarono all'inizio dell'Ottocento con la prima rivoluzione industriale. Questa rivoluzione – di questi nostri tempi – è enormemente più
5 profonda, più veloce, globale.

Il cambiamento in atto presenta potenzialità e rischi. Ha effetti concreti sulla vita delle persone. Tocca diversi ambiti e pone interrogativi nuovi che hanno profili giuridici, economici, sociali: rappresentano la sfida più alta sulla quale la politica è chiamata a esercitare la sua responsabilità.

10 Qualche esempio.

Le grandi opportunità che il progresso scientifico ci pone a disposizione, con sempre nuovi positivi strumenti, come – appunto – l'intelligenza artificiale e, prima di questa, le piattaforme informatiche che utilizziamo ogni giorno.

Pensiamo alle importanti applicazioni della stessa intelligenza artificiale e
15 delle nuove preziose capacità di calcolo in campo sanitario, nella diagnostica, nella cura di malattie che sembravano incurabili. O alle grandi potenzialità delle nuove tecnologie nel campo energetico, in agricoltura, nella transizione verso modelli di sviluppo ecosostenibili, nella lotta alla fame.

Dell'intelligenza artificiale bisogna, peraltro, anche valutare con attenzione
20 gli effetti sul mercato del lavoro. Recenti studi prevedono che la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale generativa possa determinare l'automazione, almeno parziale, di ampia parte degli attuali posti di lavoro. L'automazione comporterà sicuramente anche la creazione di nuovi posti di lavoro, ma in quale numero e di quale livello è assolutamente imprevedibile.

25 Questo non può indurre a rifiutare di accogliere le nuove condizioni tecnologiche e le opportunità che esse offrono ma porrà, con sempre maggior forza, l'esigenza di riqualificare e ricollocare i lavoratori dei settori in contrazione.

Sotto altro profilo va considerato che la gestione delle tecnologie più avanzate è, nei fatti, patrimonio esclusivo di poche grandi multinazionali che, oltre
30 a detenere una quantità imponente di dati personali – talvolta artatamente carpiti – possono condizionare i mercati, incluso quello che, abitualmente, loro stesse definiscono il mercato della politica.

È inevitabile, verosimilmente, che gli operatori dominanti in questo settore abbiano grandi dimensioni perché quelle attività richiedono capacità, dati, infrastrutture
35 tecniche e risorse economiche che soltanto un numero estremamente ristretto di soggetti può assicurare ma vi è l'esigenza di regole – non ostacoli ma regole a garanzia dei cittadini – per evitare che pochi gruppi possano condizionare la vita di ciascuno di noi e la democrazia.

Attraverso un uso distorto della tecnologia, si riesce, già oggi, ad alterare, in
 40 maniera difficilmente avvertibile, dichiarazioni, video, filmati, isolando frasi,
 rimontando abusivamente. Con l'intelligenza artificiale è possibile produrre
 scenari virtuali apparentemente credibili ma totalmente ingannevoli.

È concreto il rischio di trovarsi in futuro a vivere in dimensioni parallele, in
 cui realtà e verità non siano distinguibili dalla falsità e dalla manipolazione: ne
 45 risulterebbe travolto lo spirito critico. E, con esso, la libertà che si trova alla base
 dei diritti di ciascuno.

Il fenomeno deve essere, pertanto, regolato, necessariamente e urgentemen-
 te, nell'interesse - ripeto - delle persone, dei cittadini, ma sappiamo che questa
 esigenza fondamentale incontra difficoltà a causa delle dimensioni e del potere
 50 di condizionamento degli operatori del settore. La cui presunzione di divenire
 protagonisti che dettano le regole, anziché essere destinatari di regolamenta-
 zione, si è già manifestata in più occasioni.

La recente iniziativa sulla intelligenza artificiale avviata dalle istituzioni eu-
 ropee va nella giusta direzione, ponendosi il decisivo problema della tutela del-
 55 la privacy e della libertà dei cittadini.

Immaginiamo solo per un momento, applicando lo scenario descritto nel
 libro 1984 di George Orwell, cosa avrebbe potuto significare una distorsione
 nell'uso di queste tecnologie al servizio di una dittatura del Novecento.

Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini.

(Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione
 della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i Rappresentanti
 delle Istituzioni, delle Forze Politiche e della Società Civile; quirinale.it)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda
 le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci i blocchi di testo nei quali il discorso è articolato: da' un sintetico titolo a ciascuno di essi.
2. Osserva il procedimento argomentativo adottato in alcuni blocchi di testo, che risultano come suddivisi a metà dalla congiunzione avversativa "ma". Spiega le ragioni di questa scelta.
3. Qual è la conclusione del ragionamento segnata dalla congiunzione "pertanto"?
4. Riconosci nel testo una funzione persuasiva? A chi si rivolge il Presidente della Repubblica? Con quale intento e obiettivo?
5. Individua i passaggi del testo nei quali gli elementi tecnologici scientifici sono messi in relazione con le questioni economico-finanziarie.
6. Che cosa distingue, secondo l'autore, l'attuale rivoluzione tecnologica dalle precedenti rivoluzioni industriali? E perché l'attuale fase di trasformazione viene da lui definita "rivoluzione"?

Produzione

Prova a rispondere alla domanda implicita formulata dal Presidente alla fine del testo, laddove è citato il libro 1984 di George Orwell.

Sviluppa il concetto espresso nella frase "Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini", esprimendo le tue personali opinioni sul tema oggetto del testo, fondate su ragionamenti, conoscenze ed esperienze.

Antonio Scurati

La forza di un "no"

Lo scrittore Antonio Scurati, in questo testo tratto dal libro Il tempo migliore della nostra vita, dedicato alla figura del letterato antifascista Leone Ginzburg, racconta la grandezza e la dignità con la quale Ginzburg si oppose all'obbligo di giurare fedeltà al regime fascista, ben consapevole dei rischi e delle conseguenze.

Leone Ginzburg dice "no" l'otto gennaio del millenovecentotrentaquattro. Non ha ancora compiuto venticinque anni ma, dicendo "no", s'incammina verso la propria fine. Sebbene impugni soltanto una penna, muove quel primo, estremo passo con l'eleganza vigorosa e risoluta di uno sciabolatore che posiziona il pugno in terza, arma in linea: "Illustre professore, ricevo la circolare del Magnifico Rettore, in data 3 gennaio, che mi invita a prestare giuramento, la mattina del 9 corrente alle ore 11, con la formula stabilita dal Testo Unico delle leggi sull'Istruzione Superiore. Ho rinunciato da un certo tempo, come Ella ben sa, a percorrere la carriera universitaria, e desidero che al mio disinteressato insegnamento non siano poste condizioni, se non tecniche o scientifiche. Non intendo perciò prestare giuramento." Il giovanissimo libero docente di letteratura russa ha in pugno soltanto una penna, la utilizza verosimilmente da seduto, eppure si leva contro i simboli di morte, la guardia alta, la contrapposizione costante. Ginzburg traccia sul foglio poche frasi, nessun clangore¹ romantico, nessuna messinscena drammatica, solo quella pulizia di segno nell'aria sgombra che rimarrà sempre l'ideale trasmessogli da maestri prossimi e viventi, eppure lo studiolo dal quale indirizza quelle poche parole a Ferdinando Neri – preside della facoltà di lettere e suo relatore di laurea – si riempie di echi di altri maestri, maestri remoti e perduti, [...]. Mentre Ginzburg scrive il suo "no" al fascismo, nello studiolo risuonano frasi antiche, giunte fin lì da mondi lontani. Non intendo giurare. L'onore è un motivato rifiuto. L'onore è obbedire senza abbassarsi. L'onore è sentire la bellezza della vita. Ad ogni modo, clangore o non clangore, quando Ginzburg depone la penna, la spada è spezzata. Spezzando con questo rifiuto la propria promettente carriera e, in qualche modo, la vita, Leone Ginzburg, a nemmeno venticinque anni, entra nella ristretta comunità di quegli uomini dai quali dipende la sopravvivenza di tutti gli altri. Nel momento in cui Leone Ginzburg dice no, l'obbligo per i professori universitari di giurare fedeltà al fascismo è in vigore da due anni e quattro mesi. È stato decretato nell'agosto del 1931 su suggerimento del ministro per l'Educazione nazionale, il filosofo Balbino Giuliano, imposto per la prima volta nell'ottobre di quello stesso anno e poi esteso anche ai liberi docenti nell'estate del 1933. Chi si fosse rifiutato di giurare avrebbe

1. clangore: forte suono; può riferirsi alle trombe o al suono metallico delle spade.

perso la cattedra. Senza pensione, nessun indennizzo, condannato all'isolamento. Ecco la formula del giuramento: "Giuro di essere fedele al Re, ai suoi reali
35 dell'8 Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante e adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla Patria e al
Regime Fascista." Nei ventotto mesi che separano la promulgazione della legge
fascista dal rifiuto di Ginzburg a sottomettersi, soltanto tredici professori ordina-
40 ri di università statali si rifiutano apertamente di giurare perdendo cattedra, pen-
sione e stipendio. Tredici su quasi milletrecento. I loro nomi vanno ricordati. Si
chiamano Ernesto Buonaiuti, Mario Carrara, Gaetano De Sanctis, Giorgio Erre-
ra, Giorgio Levi Della Vida, Fabio Luzzatto, Piero Martinetti, Bartolo Nigrisoli,
Enrico Presutti, Francesco e Edoardo Ruffini, padre e figlio, Lionello Venturi e
45 Vito Volterra. Tre di loro sono ebrei, quattro insegnano a Torino, quattro a Ro-
ma, uno a Napoli, uno soltanto nell'Università di Milano, Piero Martinetti, pure
lui piemontese. Tra loro non c'è nemmeno un docente di storia moderna né un
professore di letteratura. Sono tutti cattedratici insigni, uomini maturi o anziani,
salvo Edoardo Ruffini, di gran lunga il più giovane, appena trent'anni. Saranno
tutti espulsi nel giro di pochi mesi. Eccetto questi tredici, tutti gli altri giura-
50 no. Perfino gli antifascisti professi. Alcuni lo fanno per non privare l'università
del loro magistero di liberi pensatori, per rimanere al loro "posto di combatti-
mento". Chinano il capo ma stringono i pugni. Seguono la linea del Partito co-
munisto e il consiglio di Benedetto Croce, il grande filosofo liberale, bandiera
della resistenza intellettuale al regime, l'unico italiano cui il fascismo consenta
55 un'aperta dissidenza: non lasciate l'università in mano ai fascisti, aveva sugge-
rito. Ma sono in pochi a ripiegare per combattere ancora. La schiacciante mag-
gioranza, è proprio il caso di dirlo, si lascia spingere da motivazioni per lo più
modestamente ignobili. Chinano il capo e basta. Giurano, firmano, si accodano.
Pagano con un battesimo di viltà la permanenza nella classe colta. Omologati
60 nella lista, arroccati sulla loro cattedra, i chierici tradiscono. Vale per quasi tutti
loro ciò che Gioele Solari, illustre filosofo del diritto, venerato maestro di nu-
merosi antifascisti, dirà di sé, a guerra finita, nel 1949: "Non ebbi il coraggio,
né dell'esempio, né del sacrificio".

(Testo tratto da: Antonio Scurati, *Il tempo migliore della nostra vita*, Bompiani, Milano 2015)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in luce i punti principali
2. Quali sono i significati attribuiti nel testo al termine "onore", per i quali Ginzburg si rifiutò di giurare fedeltà al fascismo?
3. Solo tredici docenti, fino a quel momento, si erano opposti al giuramento, tutti gli altri invece giurano, "persino gli antifascisti professi": perché?
4. Nel testo, l'autore usa un lessico tratto dal linguaggio guerrigliero. Perché?
5. Spiega il significato della frase: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

Produzione

Elabora un testo argomentativo in cui esponi le tue considerazioni sulla tesi dell'autore relativa all'importanza di dire "no" al fascismo e di manifestare liberamente il proprio dissenso. Rifletti sul significato del concetto di "libertà di pensiero" e sugli ostacoli che ledono questo diritto all'interno di un regime autoritario e dittatoriale.

Raccogli le tue idee e le tue conoscenze, facendo riferimento anche a libri che hai letto o film che hai visto.

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Eufic, Carne coltivata in laboratorioEDUCAZIONE
CIVICA

STEM

Il Consiglio europeo di informazione sull'alimentazione (in inglese *European Food Information Council*, EUFIC) è un'organizzazione no-profit orientata al consumatore, che collabora con l'Unione Europea e la cui missione consiste nella divulgazione di corretti contenuti scientifici per promuovere diete e stili di vita sani e sostenibili tra i cittadini europei. Si avvale di vari strumenti di informazione, tra cui un sito web (www.eufic.org) certificato da enti internazionali, sul quale si legge l'articolo seguente (di cui si forniscono ampi stralci) dedicato alla "carne coltivata".

Con carne coltivata in laboratorio si intende la carne sviluppata da colture di cellule animali e non attraverso l'allevamento e la macellazione tradizionali di animali vivi. Non è un'imitazione della carne fatta con altri ingredienti, come gli hamburger a base vegetale che sono composti da proteine a base vegetale.

- 5 Il processo di produzione può essere suddiviso in quattro fasi:
1. Un campione di cellule staminali viene prelevato da un animale vivo. Le cellule staminali sono cellule che possono svilupparsi in altri tipi specializzati di cellule presenti nel corpo, ad esempio sangue, fegato o cellule muscolari.
 2. Le cellule staminali vengono messe in grandi vasche chiamate bioreattori,
 - 10 contenenti terreni di coltura che ricreano un ambiente simile a quello che le cellule troverebbero nel corpo dell'animale e forniscono loro i nutrienti di cui hanno bisogno per moltiplicarsi.
 3. I terreni di coltura vengono modificati in modo che le cellule staminali possano differenziarsi nei tre componenti principali della carne: muscolo, grasso e tessuto connettivo.
 - 15 4. Queste cellule sono separate e disposte per "costruire" il tipo di carne che viene prodotto, noto come *impalcatura*. Un'impalcatura è un materiale commestibile che supporta l'organizzazione delle cellule di carne nella forma desiderata, ad esempio una bistecca o carne macinata. L'impalcatura fa molto
 - 20 di più che tenere insieme le cellule. Trasporta anche sostanze nutritive e le aiuta a differenziarsi ancora di più. In generale, le strutture complesse come le bistecche sono più difficili da riprodurre rispetto agli hamburger.
- [...]

Il benessere degli animali è uno dei motivi che ha portato alla produzione di carne coltivata in laboratorio. Questo metodo di produzione può produrre carne senza la necessità di allevare e macellare un gran numero di animali, e quindi potrebbe contribuire ad aumentare il benessere degli animali all'interno del sistema alimentare. Tuttavia, il processo attualmente si basa ancora su cellule staminali ottenute da un animale vivo e il terreno di coltura più utilizzato contiene siero fetale bovino (FBS), che viene raccolto dal sangue fetale nei macelli di animali, quindi non è ancora completamente esente da macellazione.

Alcuni sostenitori della carne di laboratorio sostengono che ci sia anche una migliore sicurezza alimentare tra i vantaggi della carne coltivata in laboratorio. Questo perché nell'ambiente di laboratorio controllato, i prodotti a base di

35 carne non dovranno affrontare il tradizionale rischio di contaminazione con batteri che causano malattie come E.coli o Campylobacter, che di solito provengono dall'intestino del bestiame. Tuttavia, come per qualsiasi produzione alimentare industriale, la contaminazione microbiologica o chimica può ancora verificarsi in diverse fasi. Saranno necessarie valutazioni approfondite sulla
40 sicurezza prima della vendita in Europa.

Una produzione più sostenibile di proteine sarà cruciale nei prossimi 30 anni, considerato che la popolazione mondiale dovrebbe crescere fino a 9 miliardi entro il 2050 e la sostenibilità è una motivazione importante per la produzione di carne coltivata in laboratorio. Tuttavia, non è ancora chiaro se la
45 produzione su larga scala di carne in laboratorio sarà più sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto all'allevamento tradizionale. Se da un lato sono necessarie meno risorse come acqua, terra e fertilizzanti rispetto a quelle utilizzate per colture e bestiame, ci sono comunque altri aspetti più complessi. Ad esempio:

- 50 • Mentre una riduzione dell'allevamento di bovini ridurrebbe le emissioni di metano che contribuiscono al cambiamento climatico, recenti studi di modellizzazione hanno suggerito che la produzione di carne in laboratorio potrebbe generare livelli problematici di emissioni di CO₂ a lungo termine.
- La produzione di carne coltivata richiede un notevole apporto energetico e
55 questo potrebbe rappresentare un problema se i combustibili fossili venissero utilizzati per alimentare il processo di produzione. L'uso delle energie rinnovabili sarà fondamentale per affrontare i problemi di sostenibilità.

(Eufic, *Carne coltivata in laboratorio: come viene prodotta e quali sono i pro e i contro*, newsletter del sito Eufic, www.eufic.org, 19 aprile 2023)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Distingui nel testo la parte informativa da quella argomentativa.
2. In quale passo del testo viene dichiarata la tesi? Viene introdotta anche un'antitesi?
3. Quali argomentazioni vengono portate a sostegno della tesi?
4. Ciascuna delle argomentazioni a sostegno della tesi è posta in discussione attraverso l'introduzione di specifiche confutazioni. Individua i passi del testo in cui si trovano tali confutazioni (ovvero le argomentazioni a sostegno dell'antitesi) e analizza gli strumenti linguistici (in particolare i connettivi) utilizzati dall'autore per esporli.
5. Analizza, nell'elenco con cui si conclude l'articolo, i problemi di natura ecologico-ambientale connessi alla produzione di carne coltivata. Osserva il procedimento argomentativo adottato dall'autore e la disposizione nel testo degli argomenti sia a favore sia a confutazione della tesi; soffermati infine sull'uso degli strumenti linguistici (connettivi, tempi verbali, sintassi).

Produzione

Esprimi il tuo punto di vista sulla questione, in base alle informazioni e alle argomentazioni presenti nell'articolo e anche alla luce delle tue personali conoscenze e delle più recenti notizie di cronaca.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

LETTERA CONTRO LA GUERRA

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. E' una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemmo con una ancor più terribile violenza – prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove -, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più terribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari <<intelligente>>, di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui. Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa- d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro – ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(T. Terziani, *Lettere contro la guerra*, Chiarelettere, Milano 2024)

Nel brano riportato, il giornalista Tiziano Terziani affronta il tema delle modalità di reazione di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al – Qaeda, movimento integralista islamico.

La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da tenere quando si è colpiti da attacchi terroristici o da atti di violenza.

Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

L'essenza della libertà

« Sono libera di vivere dove e come voglio, di leggere ciò che voglio, di pensare a tutto ciò che voglio come voglio, e di ascoltare chi voglio. Sono libera nelle vie delle grandi città, dove nessuno mi vede, mentre cammino sotto la pioggia scrosciante senza un dove né un quando, mormorando dei versi; sono libera nel bosco, e sulla riva del mare in una solitudine benedetta, e nella musica che risuona in me, e nella mia stanza, quando chiudo la porta.

Poche parole mi comunicano un senso di libertà e di esultanza come queste. Mettono addosso una specie di allegrezza e di euforia infantili. Suonano come il grido di un prigioniero appena evaso. A scriverle è Nina Berberova in *Il corsivo è mio*. Ma da dove evade Nina? Ha rotto da poco un matrimonio con il poeta Vladislav Chodasevič, con il quale era stata a lungo felice [...]. Se nel destino di un uomo la libertà è prevista, in quello di una donna è una conquista. Una donna deve lottare prima di tutto contro se stessa per apprezzarla. Può sembrare retorico sottolinearlo, vagamente rivendicativo, eppure è così. A una donna la libertà può persino fare paura. Quasi fosse l'anticamera della solitudine.»

S. Petrignani, *Lessico femminile*, Laterza, Roma-Bari 2019

Camminare, viaggiare nelle città e nella natura, chiudersi in una stanza, pensare, ascoltare e scrivere sono attività che per la scrittrice russa Nina Berberova rappresentano l'essenza stessa della libertà, tanto più difficile – secondo Sandra Petrignani – in quanto si tratta di una donna. Quale valore hanno, a tuo giudizio, la libertà maschile e quella femminile? Sono in relazione tra loro o del tutto indipendenti? La scrittura può essere uno strumento per esprimere tale libertà? Rifletti sulle parole di Berberova e di Petrignani ed esprimi le tue considerazioni sul valore della libertà, della solitudine e della scrittura, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, *Appendice I a «Dal diario» (1943-1944)*, in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
 col volto di ragazzo, e adolescente,
 e ora uomo. Ma intorno a me non muta
 il silenzio e il biancore sopra i muri
 e l'acque; annotta da millenni
 un medesimo mondo. Ma è mutato
 il cuore; e dopo poche notti è stinta
 tutta quella luce che dal cielo
 riarde la campagna, e mille lune
 non son bastate a illudermi di un tempo
 che veramente fosse mio. Un breve arco
 segna in cielo la luna. Volgo il capo
 e la vedo discesa, e ferma, come
 inesistente nella stanca luce.
 E così la rispecchia la campagna
 scura e serena. Credo tutto esausto
 di quel perfetto inganno: ed ecco pare
 farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
 cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regìa impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei bacioni che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guance adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: "Sono tanto, tanto felice ...". Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: "Zion!": felicissimo gag [...] e che, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiogò definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. "Ha il collo del piede come una melanzana, Principe." Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *“Rispetto” è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto “rispetto” come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare in chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del 'rispetto'?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Anna Meldolesi e Chiara Lalli**, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?»

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEL TRIENNIO – TIPOLOGIA A

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti
Docente _____	Data _____	voto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA A

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____/20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso_ _____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEL TRIENNIO – TIPOLOGIA B

Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esaustiva	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esauriente	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		punti
Docente	Data	voto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esauritiva	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esauriente	12
	Adeguata e appropriata con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____/20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso_ _____

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____ /20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

Il Presidente

La Commissione

ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCR - TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

**Simulazione della seconda prova scritta di Esami di Maturità del 26 marzo 2026
Classe 5A TL**

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

Il Candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

A ZT = 10:30 del giorno 26 marzo 2026, un aeromobile rileva un aereo cisterna su TB = 220° a una distanza di 120 NM sulla verticale di un punto ALPHA di coordinate 43°21'S e 177°46'E e che sta volando con TC costante 090° con GS = 160 kt. Affinché l'aeromobile possa intercettare l'aereo cisterna per rifornirsi in volo, calcolare la rotta che dovrà assumere se la CAS è di 200 kt, FL200 e con SAT = ISA-5°C con un vento 070°/40 kt.

Determinare, inoltre, il LMT di intercettazione e dire quale CAS dovrebbe avere l'aeromobile se volesse raggiungere l'aereo cisterna in un'ora esatta.

SECONDA PARTE

1. Un pilota intende pianificare un volo per ortodromia tra Londra (Lat. = 51°09'N ; Long. 00°21'W) e San Francisco (Lat. = 37° 37'N ; Long. 122°23'W) stabilendo lungo la rotta una serie di sei waypoints equidistanti in longitudine.

Il candidato calcoli le coordinate dei waypoints, la rotta e la distanza lossodromica relative al primo tratto.

2. . La stazione meteo di Roma Fiumicino (LIRF) emette il seguente messaggio:

METAR LIRF 271650Z 34004KT CAVOK 07/M01 Q1012 NOSIG RMK VIS MIN9999 =

Il candidato illustri il significato del termine METAR e provveda alla decodifica dettagliata del messaggio.

3. Alle UT = 14:15 un aeromobile dal punto A (Lat. 40°56'N ; Long. 09°38'E) dirige con TC = 060° e TAS = 180kt, in presenza di un vento 350°/36kt, con un autonomia di volo uguale a 2 ore 15 minuti. Calcolare la massima distanza che l'aeromobile può coprire lungo tale rotta per poter poi rientrare su una base alternata di coordinate (Lat. 40°54'N ; Long. = 14°12'E) nei limiti dell'autonomia.

Calcolare, inoltre, le coordinate del punto in cui deve iniziare il rientro, il TTT (Time to Turn) e la TH di rientro.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare la prova prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

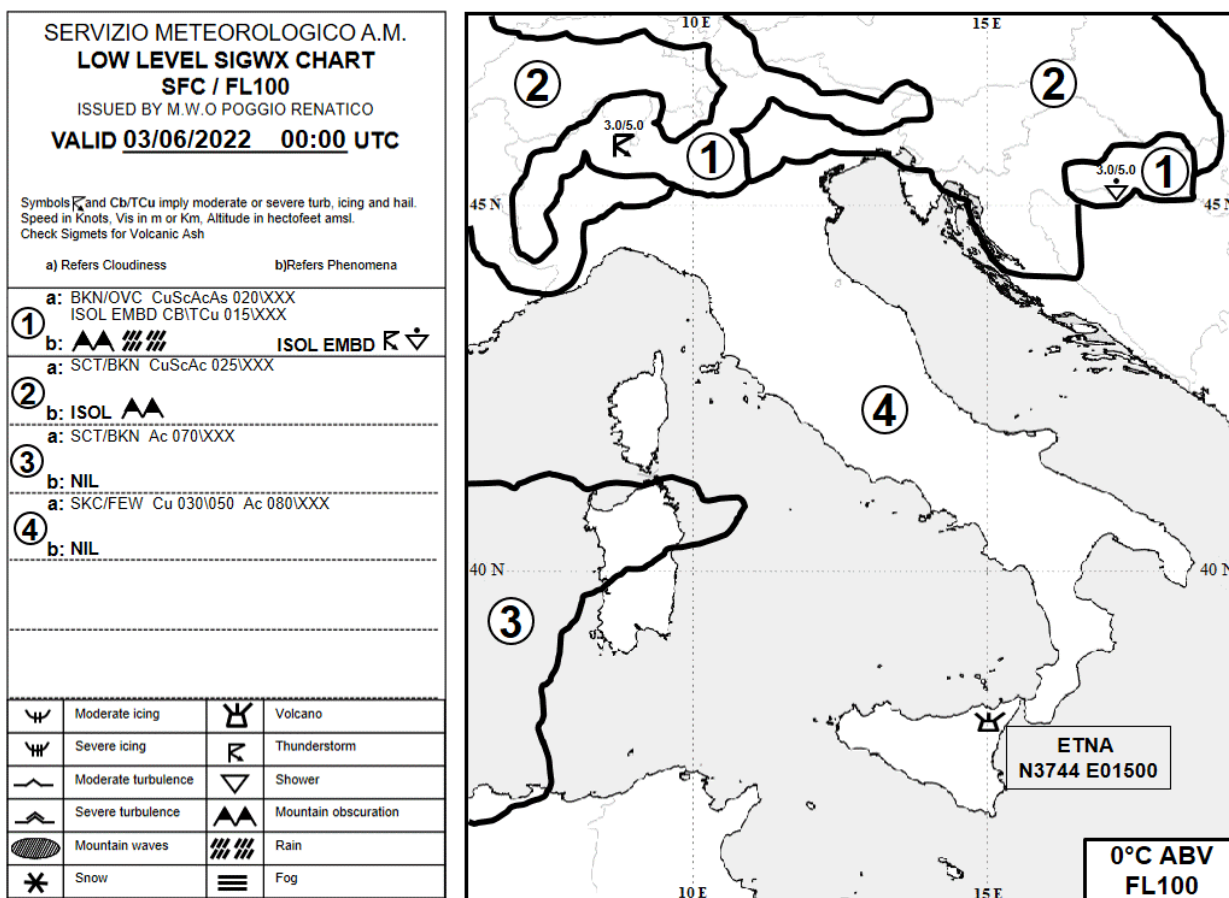
ESAME DI MATURITA' DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCR - TRASPORTI E LOGISTICA
 ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
 OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

**Simulazione della seconda prova scritta di Esami di Maturità del 26 marzo 2026
 Classe 5A TL**

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO

4. Il candidato descriva l'utilizzo della carta meteorologica seguente e dettagli sui fenomeni in essa riportati.



Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso di tavole numeriche, manuali tecnici, del regolo calcolatore e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del Paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito consegnare la prova prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ESAME DI MATURITA' DI ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO
INDIRIZZO: TRASPORTI E LOGISTICA - CODICE ITCR -ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO
PROVA SCRITTA DEL 26/03/2026

Anno scolastico 2025/2026 - classe 5ATL – ITCG “A. Deffenu” Olbia

Candidato

Voto assegnato /20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1 2 3 4 5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'estrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.	1 2 3 4 5 6 7 8
Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	0 1 2 3 4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0 1 2 3
TOTALE	/ 20

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1 Nessuna	2 Scarsa	3 Confusa	4 Adeguata	5 Completa
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'estrapolazione dei dati utili e all'applicazione dei procedimenti grafico-analitici per la loro soluzione.	1 Nessuna	2 Scarsa	3 Mediocre	4 Sufficiente	5 Discreta
	6 Buona	7 Ottima	8 Eccellente		
Completezza nello svolgimento della traccia, precisione dei dati ottenuti entro la fascia di tolleranza e correttezza degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	0 Nessuna	1 Non adeguata	2 Parzialmente adeguata	3 Adeguata	4 Completa e coerente
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0 Nessuna	1 Non adeguata	2 Adeguata	3 Completa	

Il Docente

Voto in decimi /10